BILANCIO SOCIALE ED ECONOMICO 2015

CFL

COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
società cooperativa sociale e di consumo

viale Piave, 43 • 24047 Treviglio BG
tel. 0363 46310 fax 0363 594635
www.cfltreviglio.it

Hanno collaborato alla stesura di questo bilancio:

Gruppo allargato	Angelo Jamoletti presidente Consiglio di amministrazione
	Fausto Ferrari Presidente onorario
	Elena Rossoni Responsabile Area amministrativa
	Alfredo Morini volontario Area sociale
Progetto grafico e impaginazione	Franco M. Sonzogni [FReSco] grafica e pubblicità, Treviglio www.frescografica.it
Stampato su carta riciclata con inchiostri a base di soia e attenzione agli impatti ambientali	Laboratorio grafico, Pagazzano www.labgrafmonticelli.it
Per informazioni	Elena Rossoni tel. 0363 46310 | e–mail: amministrazione@cfltreviglio.it

Relazione sociale ed economica al Bilancio d'esercizio 2015

«La mente è come il paracadute: funziona solo se si apre».

Albert Einstein

Indice

Lettera del presidente 4

Nota 5

1. Chi siamo 7

1.1 La storia: un'intuizione attuale anche dopo 40 anni 8

Alcune tappe significative dello sviluppo della Cooperativa 8

Alcuni dati significativi (al 31/12/2015) 8

1.2 La missione e i valori–principi....9

1° principio: Adesione libera e volontaria....9

2° principio: Controllo democratico da parte dei soci 9

3° principio: Partecipazione economica dei soci 9

4° principio: Autonomia e indipendenza 10

5° principio: Educazione, formazione ed informazione 10

6° principio: Cooperazione tra cooperative....10

7° principio: Interesse verso la comunità 10

1.3 Le politiche....11

Linee di azione per il 2016....11

1.4 Il governo e l'organizzazione della CFL....11

1.4.1 Gli organi....11

1.5 I portatori di interessi (gli stakeholder)....14

Soci 15

Personale....15

Fornitori....15

Il mondo cooperativo....15

L'ambiente....15

Il sud del mondo 16

Le fasce deboli 16

La comunità locale 16

I concorrenti....17

1.6 La struttura organizzativa 17

2. Risultati economici....19

Relazione sulla gestione (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015)....22

Andamento della gestione 22

Indicatori commerciali....23

Risultato economico....24

Situazione del personale 25

Informazioni di rilievo e prospettive inizio 2016 25

Documento programmatico sulla sicurezza 26

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6–bis, CC....26

Rischio di credito 26

Rischi di mercato 26

Rischio di liquidità....26

Rischio di cambio 26

Personale e ambiente 27

Possesso di quote proprie 27

Strumenti finanziari derivati....27

Destinazione del risultato d'esercizio....27

Relazione del Revisore contabile sul bilancio di esercizio al 31/12/2015....30

Relazione del Collegio sindacale ex art. 2429 CC sul bilancio chiuso al 31/12/2015 31

Bilancio d'esercizio....31

Attività di vigilanza resa nel corso del 2015 (ex art. 2429, comma 2 CC) 32

Informazioni ai sensi dell'art. 2545 CC ..33

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 CC ..33

Bilancio d'esercizio 2015 (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa) 35

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 ...36

Attivo 36

Passivo 37

Conti d'ordine....37

Conto economico....38

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015 (versione antecedente al formato XBRL) ..40

Criteri di formazione....40

Criteri di redazione....40

Criteri di valutazione e principi contabili adottati....40

Criteri di valutazione....41
Dati sull'occupazione....43
Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo....44
Attivo....44
B) Immobilizzazioni....44
C) Attivo circolante....46
D) Ratei e risconti....47
Passivo....48
A) Patrimonio netto....48
C) Trattamento di fine rapporto 48
D) Debiti....49
E) Ratei e risconti....50
Conto economico....51
A) Valore della produzione....51
B) Costi della produzione....52
C) Proventi e oneri finanziari....54
D) Proventi e oneri straordinari....55
E) Imposte sul reddito d'esercizio....55
Comunicazioni....55
Prospetti analitici....57
Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2015....58
Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2015....58
Analisi ammortamenti 2015....59
Budget 2016....62
Criteri per la stesura del budget 2016....62
3. L'offerta di CFL: linee guida del cambiamento....63
3.1 Strategia CFL: il piano tattico 2016....64
3.2 La convenienza offerta al socio....64
3.3 Entra anche tu in CFL....64
3.4 La lotta allo spreco alimentare....64
3.5 La selezione dei fornitori: qualità CFL....65
3.6 La creazione di un sistema di garanzia della qualità partecipata per le filiere locali....65
4. Attività realizzate e risultati ottenuti in ambito sociale....67
4.1 CFL in rete....68
4.1.1 Università dei consumatori....68
4.1.2 La Cooperativa in piazza....68
4.1.3 Altri eventi per i soci durante l'anno....69
4.1.4 L'Area soci: in CFL idee da gustare in relax....69
4.2 I servizi formativi per i soci....69
4.2.1 I libri....69
4.3 La comunicazione....70
4.3.1 Sito web www.cfltreviglio.it....70
4.3.2 «Gente che coopera»....70
4.3.3 Vetrina virtuale....70
4.3.4 La pagina Facebook....70
4.3.5 Comunicazione sul punto vendita....71
4.3.6 Campagna pubblicitaria....71
5. Approfondimento su alcuni portatori di interessi....73
5.1 I soci....74
5.1.1 La composizione....74
5.1.2 Capitale sociale....74
5.1.3 Prestito sociale....75
5.1.4 I gruppi di soci....75
5.1.5 Altri spazi di volontariato....75
5.2 Il personale....76
5.2.1 La politica del personale....76
5.2.2 La consistenza....76
5.2.3 Comunicazione interna, coinvolgimento e formazione 76
5.2.4 Aspetti contrattuali e retributivi....77
5.2.5 Altri aspetti....77
5.3 L'ambiente....78
5.3.1 Le politiche ambientali....78
5.3.2 La gestione degli aspetti ambientali relativi al funzionamento della Cooperativa....78
5.3.3 Vendita di prodotti "sostenibili"79

Lettera del presidente

Cari soci,

Cari soci, con grande soddisfazione vi comunico che siamo riusciti a chiudere dignitosamente il 2015. Il bilancio che vi presento registra un utile netto di € 19.061, pur con un calo di fatturato che si presentava pesante, soprattutto nei mesi di ottobre e novembre, ma che ha avuto una impennata nel mese di dicembre, dovuta soprattutto alla possibilità da parte dei soci di acquistare, nel periodo delle feste, prodotti di qualità garantita, con un buon rapporto qualità/prezzo.

Questo risultato è il frutto dell'impegno di tutte le componenti, che a vario titolo, costituiscono la realtà di CFL, che nel corso dell'anno hanno dimostrato fedeltà e motivazione al cambiamento.

Innanzitutto i soci che, continuando ad acquistare fedelmente nel nostro punto vendita, hanno mantenuto il fatturato, dimostrando la loro volontà di continuare ad esserci e a contare come consumatori consapevoli e, lasciando i loro risparmi in CFL, hanno continuato ad esprimere la loro fiducia e contribuito a mantenere parte della liquidità corrente.

I dipendenti, che nonostante i cambiamenti nella struttura dirigenziale, hanno dimostrato tutto il loro attaccamento alla CFL, dando la loro disponibilità a collaborare con il CdA, introducendo cambiamenti nel proprio lavoro, dimostrando la capacità di saper gestire, per la parte di loro competenza, l'andamento quotidiano del proprio settore, consentendo un contenimento delle spese per il personale direttivo.

Il CdA che, con scelte oculate e puntuali, ha permesso che gli sforzi di tutti i componenti della squadra portassero alla chiusura accettabile di un bilancio che, ad un certo punto dell'anno, sembrava compromesso.

Tutto questo ci deve spronare ad affrontare il futuro con ancora più grinta e determinazione.

Sembra ormai sicuro che a breve avremo nuovi competitori, molto vicini, (ex Foro boario) e per non soccombere la parola d'ordine è **diversificarci**. La grande distribuzione è un rullo compressore che non guarda in faccia a nessuno e non esita a proporci l'acquisto di prodotti che non sempre tutelano la nostra salute. Nel 2015 abbiamo assistito allo scandalo dell'olio di oliva, per dirne uno.

Non possiamo tornare indietro, ma continuare a garantire che tutto ciò che si trova nel nostro punto vendita è prima di tutto sano e genuino, prodotto senza danneggiare l'ambiente e nel rispetto di chi produce e lavora, **si può fare**, con l'impegno di tutti indistintamente. È un impegno importante se vogliamo che la nostra CFL continui innanzitutto ad esistere e in secondo luogo ad essere ciò che è stata fino ad oggi: un punto vendita che offre prodotti di qualità, un luogo di incontro di persone accomunate dalla voglia di nutrirsi in modo sano, di difendere il proprio potere di acquisto, di crescere culturalmente attraverso lo scambio di idee, il tutto per imparare o continuare a **consumare meno e consumare meglio** e, perché no, organizzare anche momenti conviviali.

Vi aspetto numerosi alle assemblee, momento indispensabile per la continuità della CFL, ma soprattutto aspetto suggerimenti e collaborazione.

Angelo Jamoletti
presidente CFL

Nota

La presente relazione sulla gestione sociale ed economica al bilancio di esercizio è stata approvata dal Consiglio di amministrazione l'11 marzo 2016.

È stampata in versione integrale (150 copie), e resa disponibile in versione cartacea sul punto vendita, per chiunque ne faccia richiesta, inviata ai principali portatori di interesse e distribuita in occasione di eventi promozionali, nonché nelle 6 assemblee parziali e all'assemblea generale.

Inoltre è stata predisposta una sintesi di 16 pagine stampata in 4.500 copie ed inviata a tutti i soci.

Ambedue i documenti, integrale e sintetico, sono scaricabili dal sito della Cooperativa (www.cfltreviglio.it), con *link* pubblicato anche sulla pagina Facebook.

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
cooperativa sociale e di consumo

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

Da sempre esploratori

Oltre 40 anni di esperienza e innovazione.

Ci sono cose che diamo per scontate, ma qualcuno ci ha pensato per primo. Nata sotto la stella della **filiera corta** e del **km0,** primo punto vendita a Treviglio di **prodotti biologici**, ha inventato i **libri scolastici scontati** e i **corsi di lingue straniere** per i soci e ha creduto nel fotovoltaico: **è CFL**.

In più, rimane una vera cooperativa, dove i soci hanno voce e possono orientare scelte e decisioni. **Vuoi esplorare con noi il futuro di CFL?**

Entra anche tu!

TREVIGLIO, viale Piave 43 **www.cfltreviglio.it** **/cooperativafamiglielavoratori**

1.
Chi siamo

1.1 La storia: un'intuizione attuale anche dopo 40 anni

La Cooperativa Famiglie Lavoratori (CFL) nasce il 18 novembre 1972. In quell'anno alcune famiglie di Treviglio, residenti nella zona nord della cittadina, decidono di unire le loro forze per difendersi dall'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità, e danno vita ad una Cooperativa Commissionaria di Consumatori.

Inizialmente CFL è dunque una sorta di Gruppo di acquisto solidale (GAS) *ante litteram*, in cui è possibile comperare solo su ordine mensile e tutte le attività — dall'ordine, alla selezione di prodotti e fornitori, fino alla distribuzione della merce — sono gestite a titolo volontario dalle famiglie aderenti. Con gli anni e la crescita del numero di aderenti, CFL diventa prima uno spaccio e poi, con l'acquisto e la ristrutturazione dell'attuale sede, un supermercato di media superficie.

Da sempre appartenente a Confcooperative, dal 2003 CFL **aderisce al SAIT, Consorzio delle cooperative trentine**.

CFL inoltre è nodo della rete Cittadinanza Sostenibile, nata nel dicembre 2007 a Bergamo con lo scopo di promuovere i temi del consumo critico e della sostenibilità ambientale e sociale, cui prendono parte organizzazioni e singoli impegnati nello studio e la sperimentazione delle pratiche di altra economia.

Alcune tappe significative dello sviluppo della Cooperativa

1974 Apertura della sede di via XXIV Maggio (vendita ancora solo su ordine)

1976 Uscita del primo numero di «Gente che coopera», sotto forma di lettera ai soci

1980 Introduzione, primo supermercato in Italia, della vendita di libri scolastici e di varia a prezzo scontato

Prima modifica a statuto e regolamento, con apertura a tutti i consumatori finali, indipendentemente dal tipo di attività e posizione lavorativa

1981 Inizio attività del Laboratorio di lingue

1993 Introduzione del sistema misto di vendita, sia su ordine che con acquisto diretto

1998 Trasferimento nella nuova sede di viale Piave

Eliminazione della possibilità di acquistare con ordine mensile: in tal modo il servizio offerto diventa a tutti gli effetti quello di un supermercato

2003 Adesione al consorzio SAIT di Trento

2004 Introduzione dei prodotti a marchio COOP

2005 Ristrutturazione del punto vendita e disegno del nuovo allestimento

2007 Ristrutturazione del tetto con installazione dell'impianto fotovoltaico

Varo del prestito sociale

2008 Sostituzione di parte delle vaschette di plastica con materiale compostabile/biodegradabile. Introduzione di prodotti sfusi

2009 Adesione alla rete "Cittadinanza Sostenibile"

2012 Acquisto di un immobile per lo sviluppo delle attività sociali

Approvazione di un nuovo statuto che affianca la mutualità sociale a quella di consumo

2014 Ristrutturazione del punto vendita e nuovo allestimento

Alcuni dati significativi (al 31/12/2015)

Soci	4.329
Dipendenti	17
Collaboratori volontari	circa 20
Dimensioni punto vendita	mq 900
Fatturato	€ 4.145.131

Numero di referenze di prodotti "convenzionali"	9.000
Numero di referenze di prodotti biologici ed equosolidali	3.000
Energia prodotta dall'impianto fotovoltaico	circa kWh 55.000
Capitale sociale	€ 404.238
Soci prestatori	107
Prestito sociale	€ 571.480

1.2 La missione e i valori–principi

La cooperativa dei consumatori è una società autonoma, di proprietà comune di persone che si uniscono per soddisfare esigenze economiche, sociali e culturali. È basata sui valori dell'aiuto reciproco, della responsabilità di ognuno, del lavoro, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Fin dalle origini, inoltre, i soci condividono i valori dell'onestà, della trasparenza, del rispetto degli impegni, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

La carta dei valori delle Cooperative di Consumatori inoltre statuisce i 7 principi che si ispirano alla dichiarazione approvata dal 31° Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale (Manchester, 20–22 settembre 1995) e ne guidano l'operato.

Definizione Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Valori Le cooperative sono basate sui valori dell'auto–aiuto, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi I principi cooperativi sono linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori.

1° principio: Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

Da sempre CFL offre prodotti e servizi ai soli soci. Questo perché la cooperativa pone l'accento prevalentemente sull'importanza della partecipazione e sull'appartenenza. "Stare" in cooperativa ha ragioni molto più ampie rispetto alla mera convenienza di acquisto.

Per questo CFL è inclusiva ed aperta a nuovi potenziali soci, è lieta di rispondere a domande e curiosità, e incoraggia gli acquisti di prova. Il socio potenziale/nuovo socio deve sentirsi accolto e portare a sua volta altri soci, perché l'esperienza di CFL ha senso se non rimane un'enclave, ma semina il più possibile i suoi valori nella comunità cui appartiene, e magari anche più in là.

2° principio: Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

CFL dà la massima importanza alla partecipazione dei soci alle scelte aziendali e incentiva la partecipazione dei soci alle assemblee con un numero elevato di assemblee parziali (6 l'anno scorso), e la diffusione a tutti di un'ampia sintesi del bilancio economico e sociale.

3° principio: Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se del caso, sul ca-

pitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per un solo o per tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

La cooperativa non ha fini di lucro. Guadagno non è la semplice differenza fra costi e ricavi a vantaggio di chi vende, ma un'utilità che può essere condivisa con altri e differita nel tempo e nello spazio. Questa utilità può essere a vantaggio di popolazioni dei Paesi in via di sviluppo i cui prodotti sono in vendita in Cooperativa, oppure a vantaggio delle generazioni future a favore delle quali CFL si impegna per il rispetto dell'ambiente attraverso il consumo critico di prodotti a basso impatto, oppure a favore dei soci attraverso una riduzione del margine sui prodotti.

4° principio: Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, incluso i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'indipendenza della cooperativa stessa.

CFL appartiene ai soci, che ne determinano strategie e politiche in modo del tutto autonomo e democratico. Per questo CFL ha scelto di affiliarsi al Consorzio SAIT, una *partnership* che consente alla Cooperativa di usufruire dei servizi e del supporto di una rete di oltre 300 cooperative, mantenendo la piena autonomia nel perseguimento delle finalità economiche, socio–culturali e politiche che la caratterizzano dalla sua nascita.

5° principio: Educazione, formazione ed informazione

Le cooperative si impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i *manager* e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

Fin dalla sua nascita CFL ha perseguito uno scopo di crescita culturale dei propri aderenti e della comunità tutta. Per questo nel tempo ha promosso corsi di lingue straniere, incontri e percorsi in materia di consumo critico, eventi culturali, spettacoli e gite di istruzione. Va in questa direzione anche la vendita, primo supermercato in Italia, di libri scontati ai soci.

6° principio: Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

CFL mantiene rapporti con le cooperative sul suo territorio, e con tutti quei soggetti che, a vario titolo, sono impegnati a produrre benessere sociale, con i quali promuove la formazione di rapporti di collaborazione e sinergie.

7° principio: Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Fin dalla sua origine la CFL si è posta obiettivi che vanno oltre la mera convenienza negli acquisti, ma ha perseguito un fine generale di promozione umana. La cooperazione è veicolo di cittadinanza, un mezzo di mutualizzare e tessere relazioni fra soggetti diversi, spesso fragili, un luogo per costruire ponti, per rappezzare quello che altri hanno strappato. Èun modo per rispondere in modo responsabilizzato e non individualistico ai bisogni, è *welfare* partecipato.

Tali valori sono enunciati nello Statuto, riscritto nel 2012, che considera il consumo, e quindi l'attività di vendita, non come il suo obiettivo primario, ma strumentale al raggiungimento di uno scopo generale di promozione umana. Lo statuto e il relativo regolamento di attuazione sono

scaricabili dal sito www.cfltreviglio.it e ritirabili in versione cartacea presso il punto vendita.

1.3 Le politiche

Il Consiglio di amministrazione e i dipendenti sono chiamati a porre in essere politiche in linea con la *mission* della Cooperativa, da sempre sintetizzata nello slogan "Consumare meno, consumare meglio", che per noi significa essere consumatori critici, consapevoli, etici, sostenibili.

Linee di azione per il 2016

- **Mantenere il ruolo di negozio di quartiere**, dove si trova un ampio assortimento di prodotti di prima necessità.
- **Potenziare e rifocalizzare l'offerta di prodotti di alta qualità** che costituiscono tradizionalmente il punto di forza della Cooperativa, specie per quanto riguarda i prodotti freschi e freschissimi, privilegiando le eccellenze locali.
- **Dare più spazio e visibilità all'assortimento "etico"**, che caratterizza fortemente la CFL in quanto coerente con la sua missione: prodotti biologici, equosolidali, provenienti dalla rete cooperativa e da organizzazioni impegnate in progetti di promozione umana.
- **Eliminare tutte quelle referenze che**, accumulatesi negli anni, **non caratterizzano l'offerta** ma, al contrario, rendono meno visibili e sottraggono spazio a prodotti più in linea con i nostri obiettivi, appesantiscono la gestione, o semplicemente hanno un livello di gradimento molto basso da parte dei soci.
- **Migliorare l'ordine e l'aspetto del punto vendita**, perché sostare in Cooperativa sia un'esperienza piacevole e rilassante in un ambiente sobrio ma accogliente e curato.
- **Potenziare la comunicazione verso i soci ed i non soci**, per informare al meglio sulla Cooperativa, la sua unicità, i suoi prodotti e i suoi servizi.
- **Promuovere le relazioni sia fra i soci che la rete di organizzazioni** impegnate sul nostro territorio a produrre benessere sociale, offrendo spazi di relazione, incontro, approfondimento.
- **Recuperare efficienza** attraverso la razionalizzazione dei processi operativi e il più ampio e consapevole utilizzo del sistema informatico.
- Mantenere una fascia di prezzo tale da garantire la **difesa del potere di acquisto** dei nostri soci.
- **Incrementare i servizi ai soci** attraverso il servizio dei libri usati, i cibi cotti, la carne a km 0…

Il Piano tattico e le relative azioni sono fornite a pag. 64.

1.4 Il governo e l'organizzazione della CFL

1.4.1 Gli organi

Assemblea

Da sempre fondata sulla partecipazione e la trasparenza, la CFL coinvolge tutti gli anni i soci in una serie di assemblee, ordinarie e straordinarie. Di norma si svolgono in primavera le assemblee per l'approvazione del bilancio e il rinnovo degli organi sociali, mentre in autunno si svolgono assemblee straordinarie o si convocano riunioni tra i soci per affrontare temi di particolare rilevanza per la vita della Cooperativa.

Nel corso del 2015 è stata convocata un'assemblea ordinaria il 21 maggio, assemblea generale convocata per l'approvazione del bilancio 2014.

La partecipazione all'assemblea di bilancio è stata pari al 3,2% degli aventi diritto, l'anno prima per l'assemblea di bilancio la partecipazione è stata pari al 3,7% degli aventi diritto.

Consiglio di amministrazione

Nel corso del 2015 e precisamente il 5 agosto 2015, il Presidente di CFL, Marco Brambilla, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali e familiari sia dalla carica di Presidente che da quella di consigliere.

Il vicepresidente Giovanni Milella ha convocato in data 31 agosto 2015 una riunione del Consiglio di amministrazione che ha provveduto a eleggere all'unanimità il nuovo presidente Angelo Jamoletti e, in conformità a quanto stabilito dallo statuto, è stato cooptato Giorgio Quaglia, quarto dei candidati non eletti.

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato eletto nel 2013 e terminerà il suo mandato a maggio 2016. L'elenco dei consiglieri in carica a fine 2015 è fornito di seguito:

Composizione del Consiglio di amministrazione

	Carica	Anzianità di carica	Professione
Angelo Jamoletti	Presidente	2° mandato	artigiano edile
Giovanni Milella	Vicepresidente	1° mandato	funzionario Unione italiana vini
Dario Badoni	Consigliere	1° mandato	pensionato, ex dipendente CFL
Angelo Ferrari	Consigliere	1° mandato	ingegnere edile
Luigi Mastropasqua	Consigliere	2° mandato	pensionato
Fausto Oggionni	Consigliere	3° mandato	responsabile di funzione, settore industria
Giorgio Quaglia	Consigliere	1° mandato	pensionato, ex amministratore delegato società commerciale
Graziella Somenzi	Consigliere	1° mandato	insegnante
Ivan Vitali	Consigliere	1° mandato	funzionario BCC

Per l'incarico svolto **gli amministratori non hanno diritto a nessun compenso**, se non il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento della propria attività.

Le riunioni di Consiglio si svolgono di norma una volta al mese, ma anche con frequenza maggiore se la situazione lo richiede. Alle riunioni partecipa di norma il responsabile del punto pendita e possono partecipare, sulla base dell'ordine del giorno, anche altri dipendenti e il rappresentante dei lavoratori. Se non esplicitamente escluso, ai Consigli di amministrazione possono partecipare i soci. Sulle questioni relative al personale il Consiglio è aperto solo ai membri del CdA.

Nel 2015 il Consiglio di amministrazione si è riunito 14 volte. A queste riunioni vanno aggiunte le riunioni in sottogruppi ristretti in preparazione alle riunioni di Consiglio e delle varie iniziative della Cooperativa, gli incontri con il personale, il lavoro individuale a casa, per un numero di ore difficilmente quantificabile, e variabile da consigliere a consigliere, e pari circa a 20 ore alla settimana per il Presidente attualoe.

Collegio sindacale

La nomina del Collegio sindacale è avvenuta in sede di assemblea generale del 2013 e scade nel mese di maggio 2016.

Composizione del Collegio sindacale

	Carica	Anzianità di carica	Titolo di studio, professione, eventuale iscrizione ad albo	Eventuali ruoli significativi in altre organizzazioni

Longaretti Pietro	Presidente	1° mandato	Dottore commercialista, laureato in Economia e commercio, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	Presidente della Fondazione Cassa Rurale di Treviglio, membro del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale di diverse società
Assolari Cinzia	Sindaco effettivo	1° mandato	Dottore commercialista, laureato in Economia e commercio, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	
Carminati Luca	Sindaco effettivo	1° mandato	Laurea in Economia e commercio, Dirigente d'azienda, iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti e all'Albo dei Revisori contabili	Componente di organismi di vigilanza ai fini del D.Lgs. 231/01
Zucchelli Filippo	Revisore contabile	1° mandato	Diploma di ragioneria, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	Sindaco e revisore di diverse società cooperative

Il Collegio sindacale si riunisce almeno una volta ogni 90 giorni per espletare le verifiche previste dal Codice civile e per la verifica contabile prevista dalle norme sulle revisione del bilancio d'esercizio. A queste vanno aggiunte riunioni varie per le verifiche sul bilancio d'esercizio. Nel 2015 complessivamente sono state effettuate 3 riunioni per espletamento delle attività di controllo, cui si aggiungono le presenze alle riunioni del CdA e ad eventuali altre riunioni.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto alcun compenso o rimborso spese.

Commissione elettorale

A norma di Regolamento, la Commissione è composta da almeno cinque soci volontari ratificati dal CdA ed ha lo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle assemblee e delle elezioni in Cooperativa. Di particolare importanza la relazione stesa e presentata al CdA alla fine di ogni tornata assembleare, che sintetizza gli interventi dei soci nelle assemblee e presenta proposte di intervento.

La Commissione elettorale ha organizzato un'assemblea ordinaria e 6 assemblee parziali per l'approvazione del bilancio 2015.

Anche la Commissione elettorale non riceve alcun compenso o rimborso spese.

Composizione della Commissione elettorale per l'approvazione del bilancio 2015

- Giovanni Gatti, presidente
- Alessandro Galbiati
- Bruno Gatti
- Livia Gatti
- Ezio Ghisoni
- Luigi Mauro

Trasparenza e gestione dei potenziali conflitti di interessi

Lo statuto prevede all'art. 28 che "(…) I membri del Consiglio di amministrazione devono essere soci e non sono eleggibili se nei tre mesi che precedono l'elezione hanno avuto rapporti contrattuali per la fornitura di beni o servizi alla Cooperativa, in proprio o per conto di impresa di cui sono legali rappresentanti o nella quale rivestono cariche sociali o presso l'ufficio vendite della quale prestano lavoro. Decadono dall'incarico qualora durante il medesimo vengano meno i requisiti predetti".

Il nuovo testo prevede altresì la non eleggibilità dei dipendenti, per i quali si prevede che sia l'assemblea a definire le modalità di partecipazione al governo della società. Nell'ultima tornata di assemblee la Commissione elettorale ha evidenziato come sia opportuno potenziare tale norma, estendendola ai parenti di dipendenti e fornitori.

Il ruolo dei volontari in CFL

Con lo statuto approvato il 27 maggio 2012, che affianca la mutualità sociale a quella di consumo, la Cooperativa riconosce l'apporto dei soci volontari, il cui contributo assume pari dignità rispetto alla tradizionale categoria dei soci consumatori.

Obiettivo principale dell'attività dei volontari è accrescere il senso di appartenenza dei soci, comunicare i valori e l'identità della Cooperativa, creare le condizioni perché la Cooperativa sia davvero un luogo di incontro e scambio di idee e non solo un luogo di consumo.

Questa nuova configurazione rende pienamente merito ai volontari, tradizionalmente colonna portante della CFL. I volontari:

- progettano e realizzano attività educative e ricreative per i soci, contribuendo così in modo determinante al raggiungimento degli scopi sociali;
- supportano i progetti del CdA (per esempio, ricapitalizzazione);
- presidiano il punto soci, organizzano e realizzano le attività di promozione e animazione sul punto vendita;
- gestiscono il servizio libri. In particolare nel 2015 il servizio di prenotazione e consegna libri è stato gestito in modo pressoché autonomo da un gruppo di soci volontari;
- forniscono suggerimenti e idee al CdA per il miglioramento del servizio ai soci.

1.5 I portatori di interessi (gli *stakeholder*)

Con il termine *stakeholder*, spesso tradotto in italiano con "portatori di interessi", si intendono tutti i soggetti, individuali o collettivi (e quindi singoli cittadini, gruppi informali e organizzazioni), che si può prevedere:

- siano influenzati in modo significativo dalle attività dell'organizzazione;
- possano influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto le sue strategie e conseguire i suoi obiettivi.

Di seguito si presenta una mappatura dei principali stakeholder della CFL.

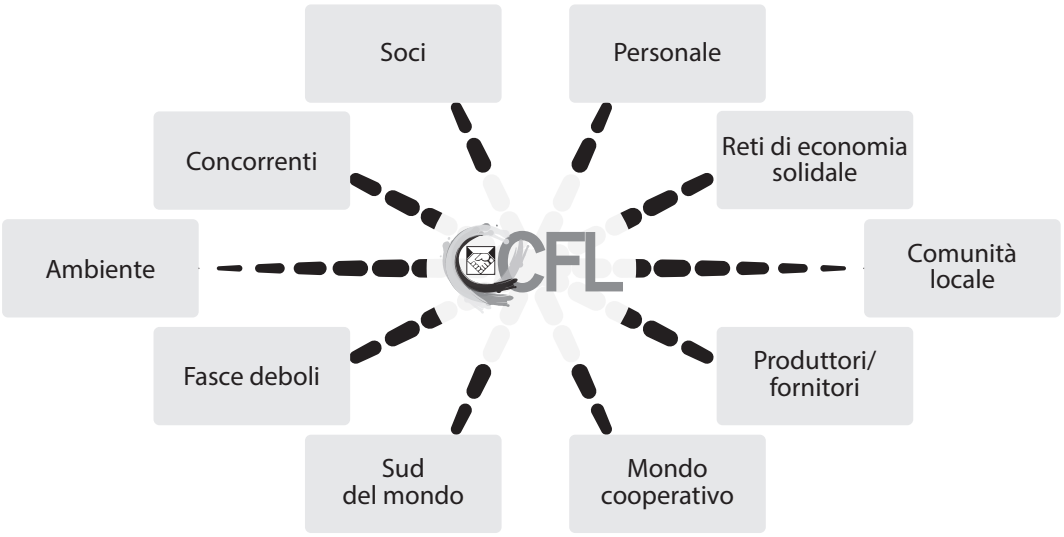


fig. 1 | Gli *stakeholder* di CFL

Soci

Nel corso dell'anno 2015 si sono iscritti 85 soci e se ne sono dimessi 45. A fine 2015 i soci sono 4.329 (> par. 5.1). La grandissima parte degli acquisti in Cooperativa viene effettuata da soci, che quindi **coincidono pressoché con l'insieme dei clienti**.

Personale

Il personale deve garantire continuità e qualità del servizio e declinare ai soci l'offerta e i valori di CFL.

A fine 2015 il personale di CFL per il funzionamento generale della Cooperativa e per la gestione del punto vendita è composto da **17 dipendenti**.

Nel 2015 non sono stati stipulati contratti a progetto per i collaboratori del Laboratorio Lingue, perché questo servizio ai soci non è riuscito a partire in quanto non si è raggiunto il numero di iscrizioni per classe necessario a coprire i costi. Si auspica di poter far ripartire presto questo servizio.

Fornitori

Nel 2015 CFL ha acquistato da fornitori per € 4.306.881. Il fornitore principale si conferma essere il **consorzio SAIT** di Trento, presso il quale la Cooperativa effettua circa il 50% degli acquisti di beni e servizi. Il SAIT fornisce prodotti di marca, prodotti a marchio Coop, frutta e verdura, prodotti secchi, freschi e freschissimi, prodotti per l'igiene e la pulizia. Rispetto ad un "normale" supermercato tuttavia, che acquista la totalità dei suoi prodotti dalla centrale di acquisto di riferimento, CFL ha anche una rilevante percentuale (circa il 50% di acquisti) da altri fornitori per il rifornimento dei prodotti della gastronomia e macelleria a km 0, biologici, Libera e AltroMercato.

Il mondo cooperativo

CFL, come già evidenziato, fa parte del consorzio delle Cooperative trentine SAIT. SAIT rappresenta il *partner* ideale sia per la consonanza di valori e tradizioni, sia per la sua propensione al rispetto dell'identità e delle specificità di tutte le sue cooperative aderenti.

Da anni CFL collabora con Confcooperative e persegue una politica di sinergia con le altre cooperative attive sul territorio; in particolare nel 2015 CFL è stata capofila delle cooperative lombarde aderenti al SAIT, con lo scopo di portare a Trento le istanze dell'ala "lombarda" del Consorzio.

Da dicembre 2015 il presidente Angelo Jamoletti è stato eletto nel Consiglio di amministrazione di Confcooperative Bergamo ed è inoltre componente del Consiglio di presidenza.

Da sempre *partner* privilegiato di CFL è la Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, con la quale condividiamo valori mutualistici e progetti di sostegno e crescita della comunità locale, e che sta sostenendo fattivamente CFL nel percorso di uscita dalla crisi.

L'ambiente

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali. L'adesione a valori e prassi ambientaliste non è per noi una strategia di *marketing*, ma uno dei valori alla base del nostro esistere ed una precisa assunzione di responsabilità verso l'intero pianeta.

La scelta ambientalista di CFL si concretizza attraverso l'adozione di buone prassi e strategie di **riduzione degli imballaggi,** di **gestione sostenibile del punto vendita,** di **promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica** (> par. 5.3).

Per il perseguimento dei propri obiettivi in materia ambientale la CFL collabora attivamente con istituzioni (enti locali, scuole) e organizzazioni ambientaliste sul territorio (es. Legambiente) e promuove attività informative ed educative rivolte ai soci, per aumentarne la consapevolezza e orientarne i comportamenti (> par. 5.3.1).

Il sud del mondo

In quanto consumatori consapevoli, in CFL abbiamo ben chiaro che gran parte delle ingiustizie e delle sperequazioni fra nord e sud del mondo trova la sua origine nel nostro sistema economico e nel nostro dissennato stile di consumo; consumare meno e meglio è quindi per noi non solo uno stile di vita che discende da scelte personali di sobrietà ed essenzialità, ma anche un imperativo di giustizia.

A sostegno dei progetti di sviluppo nel sud del mondo, **CFL da molti anni distribuisce i prodotti del commercio equo e solidale**.

Nel 2015 è proseguita la collaborazione con la Cooperativa del commercio equo e solidale. Questo ha permesso di ampliare l'offerta di prodotti equosolidali (artigianato, tessile, bomboniere…) e di organizzare organizzare attività di sensibilizzazione e promozione sul punto vendita.

CFL inoltre **sostiene e collabora con organizzazioni attive nell'ambito della cooperazione internazionale**: tra le collaborazioni del 2015 quella con la dottoressa Colette Kitoga e il gruppo che supporta la sua opera in Congo, e quella con l'associazione Vento di Terra, che svolge attività in Palestina, prevalentemente nei territori occupati palestinesi.

In occasione di EXPO 2015, CFL si è fatta promotrice di un'adesione critica alla manifestazione, attraverso l'adesione a **EXPO dei Popoli**, una sorta di sezione separata dell'Expo che intende dare voce ai piccoli del pianeta.

Nel mese di dicembre ha ospitato l'associazione Save the children ONLUS, che da sempre opera nel campo dell'aiuto ai bambini.

Le fasce deboli

La Cooperativa ha fra i suoi obiettivi il contributo positivo alla comunità nella quale opera, attraverso l'accoglimento e la risposta ai suoi bisogni: i nostri soci hanno sempre dimostrato una forte attenzione alle necessità di chi è in stato di disagio ed hanno risposto in modo significativo alle numerose proposte di solidarietà ospitate nel punto vendita. Per questo **CFL attua politiche di inclusione volte all'accoglienza e all'ascolto dei bisogni dei segmenti più svantaggiati** e collabora con gli altri soggetti che perseguono analoghi obiettivi. Fra questi soggetti, cooperative sociali, organizzazioni del privato sociale che operano nell'ambito dell'educazione, della interculturalità e del reinserimento di soggetti svantaggiati (diversa..mente, Opera nomadi, Amici dei Popoli, servizi sociali, Caritas e Centro di Aiuto alla Vita, scuole e altre agenzie formative). CFL dà inoltre ampia disponibilità ad ospitare *stage* e tirocini di persone che hanno necessità di costruire il proprio profilo professionale e sperimentarsi in un ambiente di lavoro "protetto", siano essi provenienti da scuole, o dal territorio e inseriti in progetti gestiti dai servizi sociali.

In particolare nel 2015 sono state organizzate diverse raccolte a favore di realtà locali fra cui la Caritas decanale, anche in collaborazione con il Comune di Treviglio. Queste esperienze arricchiscono soprattutto CFL, che guadagna in umanità e impara a guardare il mondo in modo meno convenzionale.

La comunità locale

CFL ha da sempre proficui rapporti con la comunità locale, per la quale rappresenta un riferimento importante anche sul piano culturale.

Anche nel corso del 2015 la Cooperativa ha patrocinato iniziative culturali e ha attuato collaborazioni con diversi istituti scolastici ed associazioni locali. Inoltre è proseguita la collaborazione con il gruppo di lavoro (Tavolo dell'acqua) promosso dal Comune di Treviglio con lo scopo di monitorare la qualità dell'acqua erogata dall'acquedotto e promuoverne l'uso alimentare.

Infine la festa CFL di settembre è pensata come punto di incontro e conoscenza di tutte le organizzazioni che operano in campo sociale sul nostro territorio.

Particolare attenzione è prestata allo sviluppo di relazioni con varie realtà della società civile che operano sul nostro territorio, allo scopo di creare sinergie nella realizzazione di eventi iniziative, condividere competenze ed esperienze e "fare massa critica" nella diffusione di pratiche e valori solidali.

Fra i soggetti con cui esistono relazioni e collaborazioni ricordiamo la BCC di Treviglio, le associa-

zioni Slow Food, diversa..mente, Caritas, Legambiente e il locale presidio di Libera, associazione contro le mafie, AUSER, la cooperativa Alboran, la rete Infinito Benessere, ARCI Fuorirotta.

Sono attive collaborazioni con istituti scolastici, enti di formazione e servizi sociali per la realizzazione di inserimenti lavorativi protetti, *stage* e borse–lavoro (15 nel 2015).

I concorrenti

CFL opera da anni in territorio caratterizzato da una forte concorrenza fra le maggiori insegne della Grande Distribuzione Organizzata, rese particolarmente aggressive dalla crisi economica e dalla necessità di contendersi quote di mercato.

1.6 La struttura organizzativa

fig. 2 | L'organigramma di CFL

La struttura organizzativa ha al vertice il Consiglio di amministrazione che, fra le altre funzioni attribuitegli dallo statuto, individua gli obiettivi e gli indirizzi strategici della Cooperativa, delibera gli investimenti e definisce l'organico.

La carica di Presidente onorario è stata attribuita a Fausto Ferrari, socio fondatore, ex Presidente, ex Responsabile dell'Area sociale e anima della Cooperativa. A febbraio 2016 è stato insignito dal Premio San Martino d'oro, premio che il Comune di Treviglio assegna alle persone che hanno rappresentato la città di Treviglio in particolari settori produttivi.

CFL
COOPERATIVA
FAMIGLIE LAVORATORI
cooperativa sociale e di consumo

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

Tutto sotto lo stesso tetto

Non chiamateci solo "supermercato".

CFL ha una marcia in più. Trovi i prodotti di largo consumo, ma ai banchi del fresco (macelleria, gastronomia, salumeria, formaggi e pane) privilegiamo i **produttori locali**, con i consigli e le preparazioni su misura del nostro **personale esperto**. E non si esaurisce tra gli scaffali del punto vendita.

È un punto di informazione e confronto su consumo consapevole, sostenibilità, solidarietà, con incontri, corsi, libri, viaggi… **Poca strada, tanta scelta.**

Entra anche tu!

TREVIGLIO, viale Piave 43 **www.cfltreviglio.it** **/cooperativafamiglielavoratori**

2.
Risultati economici

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
cooperativa sociale e di consumo

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

È normale essere diversi

Perché accontentarsi di cesti preconfezionati?

Da oltre quarant'anni CFL conosce e valorizza le **eccellenze alimentari a filiera corta** o a **km0** del nostro territorio, promuove il **commercio equo e solidale**, propone **prodotti biologici** certificati e presta particolare attenzione alle diverse scelte alimentari e anche alle intolleranze.

In CFL è normale ascoltare e soddisfare le tue richieste, per quanto "diverse".
Finalmente cesti natalizi e pranzi delle feste assomigliano a te.

Entra anche tu!

TREVIGLIO, viale Piave 43 **www.cfltreviglio.it** **/cooperativafamiglielavoratori**

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015)

Cari soci,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 19.061 dopo le imposte. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo pari a € 3.663.

La nostra società cooperativa svolge la propria attività senza fini di speculazione privata, e quindi senza scopo di lucro, prevalentemente a favore dei soci, nel settore della distribuzione organizzata, attraverso un punto vendita ai soci di prodotti alimentari e non.

Ai sensi dell'art. 2428 del CC si segnala che l'attività viene svolta presso la sede legale di Treviglio (BG), viale Piave, 43.

Andamento della gestione

Il 2015 doveva essere l'anno della ripresa dell'economia nazionale. È stato caratterizzato invece da una crescita molto modesta, con una variazione del PIL inferiore all'1%. I consumi delle famiglie si sono concentrati soprattutto sui beni durevoli, autovetture e immobili.

Gli analisti dicono che, prima dell'ultima recessione, le famiglie italiane non avevano mai evidenziato un andamento negativo nella spesa alimentare in quanto i consumi alimentari rientravano a pieno titolo tra le "spese obbligate", invece la crisi ha portato per la prima volta a profondi mutamenti nelle abitudini di consumo. La famiglia ha conseguito risparmi nella spesa "degli alimenti e dei prodotti tradizionali", e incrementato la spesa alimentare per alimenti rivolti a chi soffre di intolleranze alimentari, ai consumatori vegetariani e vegani, ai prodotti dietetici, ai piatti pronti e ai cibi etnici.

Il 2015 segna infatti il consolidamento di abitudini e comportamenti già emersi negli ultimi anni. Le parole chiave sono: benessere e tecnologia. Benessere perché le famiglie sono sempre più attente allo "star bene" (attività fisica, mangiar sano), tecnologia perché il digitale è arrivato a monopolizzare la quotidianità degli italiani (si passa molto tempo sui *social network*).

Lo scenario interno a CFL ha visto nel 2015:

- un **cambio di gestione "ai vertici"** in seguito alle dimissioni per motivi personali del presidente Marco Brambilla il 05 agosto 2015 e alle dimissioni prima della responsabile dell'Area sociale (dipendente con un contatto a termine) e poi del responsabile del Punto vendita, in forza con un contratto di consulenza. Alle dimissioni del Presidente è seguito un atto di assunzione di responsabilità del Consiglio di amministrazione nel ricercare al proprio interno una persona che traghettasse la CFL alle nuove elezioni. All'unanimità è stato eletto Angelo Jamoletti.
- l'**adesione alla campagna di riposizionamento dei prezzi** adottata da SAIT e decisa a livello nazionale da Coop Italia, che prevede una riduzione di prezzo permanente di una serie di prodotti di largo consumo nelle categorie generi vari, latticini e surgelati. Questa iniziativa, ancora attiva, va nella direzione dei principi fondativi del mondo cooperativo, e mira a sostituire una parte importante del carico promozionale con una riduzione permanente dei prezzi dei prodotti. Nel nostro caso il riposizionamento di prezzo ha comportato la riduzione di prezzo di circa 800 prodotti. Questa campagna è stata poi rivista con la modifica del paniere e della denominazione chiamandosi "Prezzi bassi sempre" per sottolineare maggiormente la volontà di offrire un prodotto ad un prezzo basso tutto l'anno ai propri soci.
- **Continuazione dell'azione di revisione del *layout***, cominciata nel 2014, che ha permesso un'esposizione più razionale delle referenze con particolare attenzione all'offerta di prodotti freschi e freschissimi "eccellenti", nonché a prodotti bio, a filiera corta, e ad alto "contenuto sociale", in particolare da settembre è stata reintrodotta la carne a "km zero", garanzia di certezza e sicurezza per chi la acquista. La carne infatti è acquistata direttamente nelle stalle del nostro territorio, scelte tra quelle che allevano ancora in modo tradizionale, con alimenti prodotti di-

rettamente in azienda.

- **Revisione dell'assortimento** fatta con lo scopo di giungere all'alleggerimento delle referenze, in particolare nei reparti dell'alimentare generico e extralimentare, al fine di recuperare marginalità, razionalità e coerenza nell'assortimento.
- **Attività promozionali** di fornitori "non SAIT": si è deciso di creare iniziative promozionali *ad hoc* sui banchi macelleria e gastronomia. Si è inoltre deciso di dedicare testate promozionali ai prodotti biologici o di eccellenza per renderle più visibili e cercare di andare incontro alle esigenze di bilancio delle famiglie dei nostri soci.
- Prosecuzione dell'**attività di rete** da parte di CFL verso associazioni ed enti del territorio con cui si condividono valori e percorsi.

Indicatori commerciali

Di seguito alcuni dati indicativi dell'andamento commerciale.

Andamento del fatturato (al netto dell'IVA)

	2013	2014	2015
Punto vendita	4.761.038	4.185.882	4.038.661
Libri	167.077	108.595	106.470
Corsi di lingue	23.653	4.088	0

l fatturato segna una riduzione del 3,5% su base annua. L'andamento delle vendite nel corso dell'anno ha subito tre grosse variazioni: il primo semestre dell'anno si è attestato intorno al –3,1%, la riduzione si è aggravata nei mesi autunnali — settembre (–6,7%) ottobre (–6,9%), novembre (–8,9%), — e ha visto una risalita nel mese di dicembre (–2,6%).

Il risultato positivo del mese di dicembre è la combinazione di molti fattori:

- il Natale da sempre fa da traino ai consumi, complici anche le tredicesime;
- la qualità e il servizio che CFL garantisce ai soci nel rapporto diretto ai banchi gastronomia e macelleria;
- le aperture domenicali che CFL ha fatto come servizio ai soci, che hanno portato risultati positivi e di questo ringraziamo i soci;
- inoltre non dobbiamo dimenticare le attività svolte al fine di rilanciare CFL sul territorio: campagna stampa a forte impatto valoriale sui principali giornali locali, e soprattutto una svolta che aveva l'obiettivo di sottolineare la vitalità della Cooperativa, riaffermare i valori identitari e comunicare con forza l'attualità e la distintività di CFL.

Per quanto riguarda i libri, nel 2015 abbiamo introdotto la novità del ritiro dei libri usati. L'iniziativa, apprezzata dai soci, ha movimentato 351 libri. Confidiamo in un suo sviluppo in futuro.

Andamento vendite per reparto

	2013	2014	2015
Alimentari a scaffale	1.313.522	1.167.476	1.174.712
Macelleria	565.815	512.215	464.037
Ortofrutta	457.156	379.574	381.863
Latticini	493.342	424.900	400.028
Gastronomia	731.814	674.581	656.037
Extra alimentare	123.946	87.171	79.761
Surgelati	153.835	120.391	111.421
Pescheria	16.085	17.267	14.520
Biologico	905.521	802.307	756.282

Nel dettaglio, i reparti che hanno sofferto di un maggior calo in percentuale di fatturato rispetto all'anno precedente sono Macelleria, Surgelati ed Extra–alimentare e Biologico come da seguente analisi.

	2014	2015	variazione
Alimentari a scaffale	1.167.476	1.174.712	0,6%
Macelleria	512.215	464.037	–9,4%
Ortofrutta	379.574	381.863	0,6%
Latticini	424.900	400.028	–5,9%
Gastronomia	674.581	656.037	–2,7%
Extra alimentare	87.171	79.761	–8,5%
Surgelati	120.391	111.421	–7,5%
Pescheria	17.267	14.520	–15,9%
Biologico	802.307	756.282	–5,7%

Il reparto Macelleria ha perso soprattutto fino al mese di settembre a causa del continuo alternarsi di personale diverso al servizio del banco. La situazione si è un po' ripresa in termini di fatturato nel momento in cui si è deciso di effettuare un investimento sul personale impiegato, dando stabilità alla gestione.

Il reparto Extra–alimentare, così come era già successo l'anno precedente, ha sofferto, anche per la precisa volontà di ridefinizione e focalizzazione dell'offerta, che ha comportato la necessità di smaltimento dei prodotti non più in assortimento: la tendenza sarà sempre più quella di tenere un assortimento minimo per soddisfare le necessità di base, completato da prodotti ordinabili a catalogo dai soci.

Per quanto riguarda il reparto Biologico, la scelta da sempre fatta dalla CFL è stata quella di evidenziare il fatturato in un reparto specifico, a differenza del SAIT, che riclassifica i prodotti della linea biologica (per esempio ViviVerde Coop) secondo la natura merceologica. Le vendite dei prodotti ViviVerde Coop, la linea di prodotti biologici del marchio Coop, sono riclassificate nel reparto biologico.

La riduzione del 5,7% è in linea con l'andamento, considerando che in questi ultimi anni la CFL non è più l'unico supermercato ad offrire prodotti biologici nella zona, anzi, da ottobre un fornitore storico di prodotti biologici ha aperto sul territorio di Treviglio un negozio che vende gli stessi prodotti e che ha deciso si non fornirci più i prodotti con il suo marchio.

Risultato economico

Continua anche quest'anno il miglioramento nella gestione caratteristica, nonostante la riduzione del fatturato. Questo è dovuto principalmente ad una riduzione del costo del personale e dei costi di gestione.

Questo dato ci permette, al netto della situazione legata agli oneri finanziari, di valutare la redditività del punto vendita.

Risultato della gestione caratteristica

2013	2014	2015
(55.855)	31.814	82.102

Il dato è estremamente positivo, con un miglioramento di più di € 50.288 rispetto all'anno precedente, e con le difficoltà congiunturali di cui si è detto.

Punto dolente, oltre al calo del fatturato, è la riduzione del margine. Frutto principalmente della politica dei "Prezzi bassi sempre" che CFL ha adottato anche su prodotti non forniti da SAIT che ha permesso di offrire al socio prodotti a un prezzo più vantaggioso.

Margine (% sulle vendite)

2013	2014	2015
24,2	25,9	23,2

La riduzione del 2,7% è completamente a vantaggio dei soci.

Situazione del personale

Il 2015 è caratterizzato dallo sforzo di riduzione del costo del personale, come previsto nelle linee programmatiche, pur mantenendo la qualità del servizio al socio.

Nel 2015 si sono avute le dimissioni volontarie di tre dipendenti: un addetto al banco macelleria sostituito solo parzialmente nel corso di tutto l'anno; la responsabile dell'Area sociale, che non è stata sostituita ma le cui funzioni sono state in parte svolte dal presidente; un addetto del magazzino che è stato in parte sostituito da un'assunzione a tempo determinato C'è stata anche la scadenza di un contratto a termine che è stato sostituito con un contratto a tempo indeterminato. È stata portata a termine la trattativa con tre dipendenti per la riduzione dei superminimi individuali per un anno.

In aggiunta segnaliamo un'assenza per malattia prolungata e un'astensione per maternità. Entrambe le situazioni sono state gestite con la ricerca di figure professionali adeguate inserite con contratto a termine, usufruendo di sgravi fiscali.

Si è poi fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga, per un totale di 184 ore di lavoro; nel 2015 le ore fatte erano 3.864. La procedura ha coinvolto gli addetti solo per il primo semestre dell'anno 2015, con l'eccezione di quelli dei banchi gastronomia e macelleria, per garantire il servizio ai soci e considerando la più difficile sostituibilità di queste professionalità.

Di seguito viene evidenziato l'andamento del costo del personale nel triennio.

	2013	2014	2015
Costo del personale	736.816	564.363	447.218
Collaborazioni esterne	32.865	55.531	45.643
Totale	769.678	619.894	522.861

Informazioni di rilievo e prospettive inizio 2016

La ripresa annunciata dagli analisti è ancora lontana e, anche in CFL, si risente molto di questa situazione generale di incertezza economica.

Al momento i dati disponibili relativi al **fatturato** per il 2016 sono il mese di gennaio e febbraio. Questi primi mesi dell'anno registrano una contrazione del fatturato rispetto al 2015 molto più marcata nel mese di gennaio, che riprende ma resta sempre negativa nel mese di febbraio. Rimane comunque l'aspettativa che la distintività e il servizio di CFL possano aiutarci a crescere in un mercato sempre più standardizzato.

Riguardo alla **situazione finanziaria**, continua nel 2016 la richiesta di rimborso del prestito sociale da parte dei soci che, vista la situazione economica generale, si trovano a dover utilizzare anche questi risparmi per far fronte alle spese impreviste della gestione famigliare. Questa situazione genera un calo di liquidità per la CFL, che deve continuamente utilizzare i fidi accordati.

Riguardo alla **comunicazione**, è volontà di CFL di continuare la campagna stampa a forte impatto valoriale sui principali giornali locali, per sottolineare la vitalità della Cooperativa, riaffermare i valori identitari e a comunicare con forza l'attualità e la distintività di CFL. Prosegue inoltre l'informazione capillare su offerta, servizi e attività di CFL su punto vendita, stampa locale, sito e pagina Facebook della Cooperativa.

A dicembre 2015 il CdA ha approvato l'acquisto dell'attrezzatura per cuocere carne e verdure, composta da un forno a vapore, un abbattitore per portare velocemente i cibi a bassa temperatura e la cappa di aspirazione per i vapori prodotti durante la cottura.

A gennaio 2016, sistemate la pratiche burocratiche, siamo partiti con il loro utilizzo. Attualmente i soci possono prenotare i **cibi cotti** e ritirarli caldi oppure acquistarli in vaschetta pronti per il riscaldamento in fornetto. Inizieremo una campagna di stampa per informare tutti i soci della novità in cucina.

Continua dal punto di vista **commerciale** l'iniziativa "Prezzi bassi sempre", cominciata nel 2015.

Per rilanciare il reparto **biologico**, vista la concorrenza sempre più agguerrita, siamo partiti (in accordo con i fornitori, che si accollano parte della spesa) con offerte mirate per prodotti che ruoteranno mensilmente.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società cooperativa si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6–bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative e qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione e la natura dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della Società cooperativa abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare dei crediti commerciali ritenuti di dubbia recuperabilità sono ritenuti adeguatamente coperti dal fondo svalutazione crediti accantonato a tutto il 31/12/2015. I crediti della Società cooperativa non sono caratterizzati da elevata concentrazione verso uno o pochi soggetti.

Rischi di mercato

La CFL è una cooperativa chiusa, che vende per il 98,21% del suo fatturato annuo ai soci. Se questa elevatissima fedeltà ha costituito da sempre un fattore di tranquillità e solidità, dal 2013, l'arrivo di un nuovo concorrente molto aggressivo ha notevolmente cambiato lo scenario. Per questo motivo CFL metterà in campo azioni incisive volte a fidelizzare i soci e ad attrarne dei nuovi, e opererà un costante monitoraggio del comportamento dei concorrenti per porre in essere tempestivamente adeguate azioni correttive.

Rischio di liquidità

Il principale rischio finanziario è riferibile sostanzialmente alla eventualità di un ritiro massiccio in breve tempo del prestito sociale da parte dei soci. Per far fronte a tale eventualità, è ancora attivo uno scoperto in c/c di € 100.000, richiesto l'anno passato a cui si è aggiunta nell'agosto del 2015 un'apertura di credito di € 100.000 sempre dalla Banca di Credito Cooperativo di Treviglio.

Nel 2015 abbiamo avuto un miglioramento della posizione finanziaria netta di circa € 180 mila, soprattutto in conseguenza del rimborso delle quote capitali dei mutui.

La CFL ha in essere attualmente 5 mutui; uno che si estinguerà nel marzo 2016, tre che prevedono la loro estinzione al 31/12/2017; rimarrà in essere da quella data solo il mutuo di originari € 600.000, che scadrà nel 2034.

Rischio di cambio

La Cooperativa non effettua operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Personale e ambiente

Nell'esercizio si sono verificati 3 infortuni di lieve entità che hanno coinvolto un dipendente del reparto gastronomia, un dipendente del reparto macelleria e un'addetta alle pulizie. La Società cooperativa non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali o cause di *mobbing*.

La Società cooperativa non ha causato danni all'ambiente e non è stata colpita da sanzioni per danni ambientali.

Come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 22–ter, si conferma che non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali possano derivare rischi e benefici significativi per la Società.

Possesso di quote proprie

A completamento della informativa richiesta si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) CC la Società cooperativa non possiede, direttamente o indirettamente, quote proprie né sono state realizzate nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, acquisizioni o alienazioni di dette quote.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera d) dello statuto, propone che l'utile di € 19.061 venga destinato a:

- riserva legale per € 5.718;
- fondi mutualistici per € 572;
- riserva indivisibile per € 381;
- la differenza, pari a € 12.390, a copertura di perdite pregresse.

Si comunica inoltre che, sebbene il processo di approvazione del bilancio debba di norma concludersi entro 120 giorni da fine esercizio, la CFL usufruisce della deroga di ulteriori 30 giorni, considerando che deve tener conto delle assemblee parziali, le quali comunque iniziano entro i termini di quattro mesi da inizio anno.

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente

CFL
COOPERATIVA
FAMIGLIE LAVORATORI
cooperativa sociale e di consumo

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

È arrivata la carne a km0

In CFL amiamo la nostra terra e i suoi prodotti.

Per questo il banco macelleria da oggi propone carne bovina allevata nel nostro territorio, acquistata direttamente dall'allevatore, senza intermediari e costi aggiuntivi. Con la filiera corta è più facile certificare la provenienza e garantire la qualità.

In più, il servizio al banco ti permette di acquistare solo quello che vuoi e che ti serve, non vaschette preconfezionate.

CFL ci pensa. Pensaci.

TREVIGLIO, viale Piave 43 **www.cfltreviglio.it** **/cooperativafamiglielavoratori**

Relazione del Revisore contabile e del Collegio sindacale

Relazione del Revisore contabile sul bilancio di esercizio al 31/12/2015

Signori soci,

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Cooperativa Famiglie Lavoratori — Cooperativa sociale e di consumo" a mutualità prevalente, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa Famiglie Lavoratori Soc. Coop. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è stato redatto in base alle risultanze della contabilità, confermate dai risultati delle verifiche periodiche da me eseguite nel corso dell'esercizio, e la valutazione delle singole poste è stata effettuata dagli Amministratori in conformità ai criteri previsti dall'articolo 2426 del Codice civile. Esso, di conseguenza, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Cooperativa CFL Soc. Coop. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Giudizio sulla coerenza della Nota integrativa con il bilancio d'esercizio Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Nota integrativa, la cui responsabilità compete agli amministratori della Cooperativa Famiglie Lavoratori Soc. Coop., con il bilancio d'esercizio della stessa al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione della Nota integrativa, con le comunicazioni afferenti la gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo amministrativo. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della predetta parte della nota afferente le comunicazioni gestionali con il bilancio. A mio giudizio la nota integrativa per la parte riguardante le comunicazioni afferenti la gestione, è coerente con il bilancio d'esercizio 2015.

È stata altresi verificata l'osservanza da parte degli Amministratori del disposto dell'art. 2513 CC, in relazione al quale sono state correttamente individuate in Nota integrativa le risultanze contabili atte a supportare le loro considerazioni sul perseguimento delle finalità mutualistiche della Cooperativa in condizioni di prevalenza mutualistica. In merito è da rappresentare che il volume delle vendite a favore dei soci rappresenta il 98,21% del totale del fatturato.

Osio Sotto (BG), 5 aprile 2016

Il revisore contabile
rag. Filippo Zucchelli

Relazione del Collegio sindacale ex art. 2429 CC sul bilancio chiuso al 31/12/2015

Signori soci,

la bozza di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla vostra approvazione nei termini di legge, è stata redatta secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127/91 ed in base alle regole degli articoli da 2423 e successivi del Codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 CC.

Bilancio d'esercizio

Come noto, il controllo contabile per il triennio 2013–2015 è stato assegnato al rag. Zucchelli Filippo. Pertanto, per il controllo contabile ed il giudizio sul bilancio dell'esercizio 2015, si fa riferimento alla relazione emessa dal suddetto revisore. Al Collegio sindacale è attribuita l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 CC, di cui diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015.

Le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico alla data di riferimento della chiusura dell'esercizio 2015 possono così essere sintetizzate:

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti	0
B) Immobilizzazioni	2.404.183
C) Attivo circolante	438.857
D) Rateri e risconti	15.098
Totale attivo	**2.858.138**

Passivo

A) Patrimonio netto	301.847
Capitale sociale	404.238
Riserve	3.553
Perdite portate a nuovo	–125.005
Utile d'esercizio	19.061
B) Fondi per rischi ed oneri	0
C) TFR di lavoro subordinato	179.099
D) Debiti	2.344.743
E) Ratei e risconti passivi	32.449
Totale passivo	**2.858.138**

Conto economico

A) Valore della produzione	4.193.101
B) Costi della produzione	–4.110.999
Differenza	82.102
C) Proventi e oneri finanziari	–51.588
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	30.514
Imposte sul reddito dell'esercizio	–11.453
Risultato d'esercizio	**19.061**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile.

Abbiamo svolto il nostro compito:

- verificando la conformità alle norme di legge degli schemi dello Stato patrimoniale e Conto economico;
- verificando la conformità alla legge dei criteri di valutazione indicati nella Nota integrativa;
- verificando la correttezza in termini di contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione. In particolare abbiamo verificato che nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione siano state fornite le indicazioni previste dalla legge, sia esposta un'analisi fedele ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione e siano stati indicati i principali fatti gestionali e gli impegni e rischi della società;
- verificando la coerenza della Relazione sulla gestione con i valori espressi nel bilancio d'esercizio;
- rilevando la completezza e chiarezza informativa della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- esprimendo il nostro consenso, ai sensi dell'art. 2426 comma 5 CC, all'iscrizione e al mantenimento nell'attivo dello Stato patrimoniale di costi d'impianto ed ampliamento il cui costo non ammortizzato alla chiusura dell'esercizio ammonta ad € 1.432;
- verificando la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo — artt. 2403–2405 CC;
- verificando l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del Codice civile sul procedimento di formazione, approvazione e messa a disposizione dei soci del bilancio e relativi allegati (artt. 2423 e 2429 CC).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, e sono stati con noi concordati, nei casi previsti dalla legge.

Attività di vigilanza resa nel corso del 2015 (ex art. 2429, comma 2 CC)

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile. Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha svolto presso la Cooperativa le verifiche periodiche, compresa quella specificatamente convocata per l'esame della bozza di bilancio 2015.

Sulla base di detta attività di controllo ed esaminato il rendiconto annuale sottoposto all'approvazione dei soci, si evidenzia in particolare che:

- costante è stata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;
- puntuale è stata la partecipazione a tutte le quattordici adunanze del Consiglio di amministrazione e a tutte le riunioni dell'Assemblea dei soci che si sono tenute nell'esercizio, riunioni svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi. Abbiamo esaminato le iniziative che la Cooperativa ha intrapreso per mantenere l'equilibrio della gestione al fine di non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, sia durante le riunioni svolte, sia in occasione delle operazioni di controllo ex art. 2404 CC, le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa. In base alle informazioni così acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- durante il periodo amministrativo in esame abbiamo potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di amministrazione;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenuti esposti o denunce ex art. 2408 CC né sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 CC;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Informazioni ai sensi dell'art. 2545 CC

Ai sensi dell'art. 2545 CC, per la disamina dei criteri seguiti per il conseguimento degli scopi mutualistici, rimandiamo a quanto illustrato dagli Amministratori nella loro relazione, confermando che condividiamo i criteri seguiti dal Consiglio di amministrazione e che essi rispettano quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale. In particolare evidenziamo che l'operatività della Cooperativa nei confronti dei soci è superiore al 98,21%.

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 CC

Confermiamo che gli Amministratori hanno indicato nella Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2513 CC, i parametri per la determinazione delle condizioni di appartenenza della CFL alla categoria delle cooperative a mutualità prevalente.

Signori soci, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "CFL Cooperativa Famiglie Lavoratori società cooperativa" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, esprimiamo il nostro parere favorevole alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 che vi è stato presentato dagli Amministratori, nonché alla proposta del Consiglio di amministrazione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Vi ricordiamo che il Collegio sindacale, con l'approvazione del bilancio al 31.12.2015, ha completato il proprio mandato. Ringraziamo per la collaborazione ricevuta da tutti gli organi ed operatori aziendali, in particolare dall'Ufficio contabilità, nell'espletamento del nostro incarico e vi invitiamo pertanto a nominare, ai sensi di statuto, il nuovo Collegio per il prossimo triennio 2016–2018. Formuliamo a voi soci ed alla vostra Cooperativa i migliori auguri di un futuro prospero.

Treviglio, 6 aprile 2016

Il Collegio sindacale
dott. Pietro Longaretti, presidente
dott. Cinzia Maria Assolari, sindaco effettivo
dott. Luca Carminati, sindaco effettivo

CFL AREA SOCIALE

infinito benessere
RETE DI IMPEGNO SOCIALE E CULTURALE

Incontri, chiacchiere e cose buone in CFL

Aperinsieme

Sabato 17 gennaio

alle 17:00 **nel nuovo Spazio soci**

PANE E SALAME, annaffiato con vino sincero

Sabato 24 gennaio

alle 17:00 **nel nuovo Spazio soci**

FORMAGGI E... salse? marmellate? mostarda?
Il tutto accompagnato da buon vino rosso

Sabato 31 gennaio

alle 17:00 **nel nuovo Spazio soci**

APERITIVO VEGANO.
Chi l'avrebbe detto che è così buono?

e il 17 febbraio **gran finale con cena**

Bilancio d'esercizio 2015 (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015

Attivo

	Euro al 31/12/15	Euro al 31/12/14
A) Credito verso soci per vers. dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni:		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	1.432	2.864
3) diritti di utilizzo opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e simili	1.635	1.710
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	9.432	14.212
Totale	**12.499**	**18.786**
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	1.017.828	1.017.828
2) impianti e macchinari	466.391	518.097
3) attrezzature industr. e commerc.	5.169	4.009
4) altri beni	24.117	42.282
immobilizzazioni in corso e acconti	603.879	603.879
Totale	**2.117.384**	**2.186.095**
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	270.863	306.048
2) crediti		
d) verso altri	3.437	3.437
3) altri titoli	0	0
Totale	**274.300**	**309.485**
B) Totale immobilizzazioni	**2.404.183**	**2.514.366**
C) Attivo circolante		
I – RIMANENZE:		
4) merci	213.898	236.101
Totale	**213.898**	**236.101**
II – CREDITI:		
1) verso clienti	123.690	159.673
4 bis) crediti tributari		
entro l'esercizio	15.268	31.446
oltre l'esercizio	6.000	12.000
4 ter) imposte anticipate	11.704	14.400
5) verso altri		
entro l'esercizio	54.473	45.207
oltre l'esercizio	0	0
Totale	**211.135**	**262.726**
III – ATT. FIN. CHE NON COST. IMMOB.	0	0
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
1) denaro e depositi in banca	0	0
3) denaro e valori in cassa	13.824	16.857
Totale	**13.824**	**16.857**
C) Totale attivo circolante	**438.857**	**515.684**
D) Totale ratei e risconti	**15.098**	**1.958**
Totale attivo (A+B+C+D)	**2.858.138**	**3.032.008**

Passivo

	Euro al 31/12/15	Euro al 31/12/14
A) Patrimonio netto:		
I – CAPITALE	404.238	405.787
II – RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III – RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV – RISERVA LEGALE	1.099	0
V – RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI – RISERVE STATUTARIE	2.454	0
VII – ALTRE RISERVE:		
– riserva indivisibile	0	0
VIII – UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(125.005)	(125.005)
IX – UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	19.061	3.663
Totale	**301.847**	**284.445**
B) Fondo rischi ed oneri	**0**	**0**
C) Trattamento di fine rapporto	**179.099**	**208.452**
D) Debiti:		
3) debiti verso soci finanziatori	571.480	610.930
4) debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio	229.769	160.307
b) esigibili oltre l'esercizio	561.674	629.552
5) debiti verso altri finanziatori:		
a) esigibili entro l'esercizio	67.136	66.424
b) esigibili oltre l'esercizio	68.280	135.624
7) debiti verso fornitori	765.400	779.234
12) debiti tributari	16.805	33.175
13) debiti verso INPS	17.783	24.135
14) altri debiti	46.416	66.587
Totale	**2.344.743**	**2.505.968**
E) Ratei e risconti	**32.449**	**33.143**
Totale passivo (A+B+C+D)	**2.825.689**	**2.998.865**
Totale passivo netto (A+B+C+D+E)	**2.858.138**	**3.032.008**

Conti d'ordine

Garanzie personali prestate	**0**	**0**
Beni di terzi presso l'azienda	**0**	**0**

Conto economico

	Euro al 31/12/15	Euro al 31/12/14
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	4.145.131	4.298.566
2) Variazione delle rimanenze di merci	0	0
3) Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi		
a) contributi in conto esercizio	24.926	26.260
b) diversi	23.044	14.170
Totale	**4.193.101**	**4.338.996**
B) Costi della produzione		
6) Per materie e per merci	(3.207.130)	(3.214.227)
7) Per servizi	(261.374)	(292.695)
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:	(477.218)	(564.363)
a) salari e stipendi	(348.021)	(387.169)
b) oneri sociali	(87.932)	(107.345)
c) trattamento di fine rapporto	(30.184)	(35.469)
d) trattamento di quiescienza e simili	(5.620)	(5.948)
e) altri costi del personale	(5.461)	(28.432)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.965)	(7.571)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(78.644)	(87.934)
c) altre svalutazioni delle immobilizz.	0	(57.500)
d) svalutazione dei crediti	(620)	(821)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e delle merci	(22.203)	(12.399)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(56.845)	(69.672)
Totale costi di produzione	**(4.110.999)**	**(4.307.182)**
Differenza tra valore e costi della produzione (A–B)	**82.102**	**31.814**

	Euro al 31/12/15	Euro al 31/12/14
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazione in imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi diversi dai precedenti	6.391	9.548
17) Interessi e altri oneri finanziari	(57.979)	(56.293)
Totale	**(51.588)**	**(46.745)**
D) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	0	62.813
21) Oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie	**0**	**62.813**
Risultato prima delle imposte (A–B–C–D+E)	**30.514**	**47.882**
22) Imposte ordinarie dell'esercizio		
IRAP	(7.226)	(14.094)
IRES	(1.531)	(6.025)
Imposte differite	(2.696)	(24.100)
23) Utile (perdita) dell'esercizio (A–B–C–D+E–22)	**19.061**	**3.663**

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015 (versione antecedente al formato XBRL)

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 CC e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 CC.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, a cui si rimanda per i dettagli sulla natura dell'attività svolta, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sui rapporti con le parti correlate.

Il presente bilancio è espresso in unità di euro senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La presente nota integrativa sarà in seguito redatta e depositata presso la Camera di Commercio nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, adottando le modifiche legislative in materia di bilancio introdotte dalla riforma del diritto societario di cui

al D.Lgs. 17/01/2003 n. 6, modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla citata riforma del diritto societario e dai documenti emessi direttamente dall'OIC stesso.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In nota integrativa i dati di bilancio più significativi sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta nei confronti dei soci, ai sensi dell'articolo 2545–sexies del Codice civile.

Non sono intervenute deroghe nell'adozione dei criteri di valutazione e dei principi contabili applicabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alla singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo comprende anche gli oneri finanziari, se significativi, su finanziamenti specificamente accesi per gli investimenti. Detti oneri finanziari sono attivati sugli investimenti fino al momento della loro entrata in funzione.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica economica dei cespiti, della residua possibilità di utilizzazione che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricati	0%
impianto fotovoltaico	5%
impianti telefonici	20%
impianti di sollevamento	7,5%
impianti di refrigerazione	8%
impianto di climatizzazione	7,5%
mezzi di trasporto interni	15%–20%
attrezzature	25%
mobili uffici ed arredi	8%–12%
macchine elettroniche	20%
centro elaborazione dati	20%
altri beni ed arredi	15%
progetto comunicazione	33%

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Il fabbricato del punto vendita non è stato sottoposto a processo di ammortamento poiché una perizia effettuata da un professionista indipendente ha avvolarato che il suo valore residuo è superiore al valore contabile.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di netto realizzo.

La configurazione di costo adottata corrisponde al criterio del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni verso altre imprese, sono tutte non di controllo ed a carattere strumentale per l'attività svolta; sono tutte valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotte per perdite durevoli e di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre a favore dei dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite sono conteggiate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali. Se ne ricorrono i presupposti, sono iscritte in bilancio anche le imposte differite sulle perdite fiscali, solo se recuperabili nei prossimi esercizi.

Le imposte differite attive sono stanziate solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Contributi in conto esercizio

I contributi sono attinenti alla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico ed ai contributi sulla ristrutturazione del tetto. Entrambi sono iscritti al conto economico per competenza determinata rispettivamente sui kW/ora prodotti (riconosciuti dal gestore) e sulla durata stimata della ristrutturazione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano i libri di proprietà di terzi presso di noi in conto vendita, iscritti in base al potenziale prezzo di acquisto.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha la seguente composizione:

categorie	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
a tempo indeterminato			
impiegati a tempo pieno	13	10	(3)
impiegati a tempo parziale	4	5	1
totale a tempo indeterminato	**17**	**15**	**(2)**
a tempo determinato			
impiegati a tempo pieno	2	2	–
impiegati a tempo parziale	1	–	(1)
totale a tempo indeterminato	**3**	**2**	**(1)**
Totale generale	**20**	**17**	**(3)**

Il contratto di lavoro applicato è quello della distribuzione cooperativa.

Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	18.786	12.499	(6.287)

immobilizzazioni immateriali	valore al 31/12/14	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/15
costi di impianto e ampliamento	2.864	–	–	(1.432)	1.432
software	–	–	–	–	–
concessioni, licenze, marchi	1.710	677	–	(752)	1.635
immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	–	–
altre	14.212	–	–	(4.780)	9.432
Totale	**18.786**	**677**	**–**	**(6.964)**	**12.499**

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati:

- € 677, il costo dell'acquisto del *software* Target per la gestione delle offerte direttamente in cassa.

II. Immobilizzazioni materiali

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	2.186.095	2.117.384	(68.711)

immobilizzazioni materiali	valore al 31/12/14	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/14
terreni e fabbricati	1.017.828	–	–	–	1.017.828
impianti e macchinari	518.097	6.696	–	(58.402)	466.391
attrezzature industriali	4.009	3.237	–	(2.077)	5.169
altri beni	42.282	–	–	(18.165)	24.117
immobilizzazioni in corso	603.879	–	–	–	603.879
Totale	**2.186.095**	**9.933**	**–**	**(78.644)**	**2.117.384**

Gli incrementi di impianti e macchinari sono relativi a:

- € 1.500 per sostituzione caldaia ufficio;
- € 2.337 per sostituzione gruppo UPS;
- € 2.859 per la sostituzione di un compressore di produzione del freddo alimentare.

Gli incrementi delle attrezzature industriali sono relativi a:

- € 3.327 per acquisto forno, abbattitore e cappa per cucina.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	309.485	274.300	(35.185)

partecipazioni	valore al 31/12/14	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	valore al 31/12/15
in altre imprese	306.048	–	(35.185)	270.863
Totale	**306.048**	**–**	**(35.185)**	**270.863**
crediti				
verso altri	3.437	–	–	3.437
Totale	**3.437**	**–**	**–**	**3.437**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**309.485**	**–**	**(35.185)**	**274.300**

Nel dettaglio le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

partecipazione	sede	oggetto sociale	valore al 31/12/14	incremento	decremento	valore al 31/12/15
coop. MAG 2 Finance	Milano	microfinanza	516	–	–	516
coop. Legler	Ponte S. Pietro	produzione e consumo	135	–	–	135
coop. Pensionati e Anziani	Arcene	servizi	90	–	–	90
consorzio SAIT	Trento	consumo	297.185	–	(35.185)	262.000
BCC Treviglio	Treviglio	credito	4.432	–	–	4.432
Cooperfidi	Trento	credito	3.640	–	–	3.640
CPF80	Vestone	consumo	50	–	–	50
Totale			**270.973**	**–**	**(35.185)**	**270.863**

La partecipazione nel SAIT del 2015 è così composta:

- partecipazione capitale ordinario per € 225.500, remunerata al 2,3% con dividendi pari a € 5.187;
- partecipazione in sovvenzione per € 36.500, remunerata al 3,3% con un dividendo pari a € 1.204. Il ristorno, erogato sotto forma di capitale di sovvenzione, ha una monetizzazione prevedibile in 3 anni; nel 2015 peraltro ci è stato restituito quello relativo al 2014.

Nei Crediti verso altri immobilizzati, sono compresi:

- depositi cauzionali verso ENEL, pari a € 1.033;
- depositi cauzionali verso l'Agenzia delle Dogane di Bergamo per € 70, per l'impianto fotovoltaico;
- deposito cauzionale verso la Regione Lombardia per la concessione utilizzo pozzo per l'acqua utilizzata per raffreddamento celle frigorifere per € 2.334.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	236.101	213.898	(22.203)

Rimanenze	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
merci	229.897	208.670	(21.227)
libri	6.204	5.228	(976)
Totale rimanenze	**236.101**	**213.989**	**(22.203)**

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze di merci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

- al minore tra il costo d'acquisto e il valore presunto di realizzo;
- il costo è rappresentato dal costo medio ponderato.

Il valore iscritto a bilancio non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei libri sono valutate al costo d'acquisto.

II. Crediti

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	262.726	211.135	(51.591)

crediti	valore al 31/12/14	incrementi/ (decrementi) esercizio	svalutazione crediti esercizio	valore al 31/12/15
verso clienti	159.673	(35.363)	(620)	123.690
tributari	43.446	(22.178)	–	21.268
per imposte anticipate	14.400	(2.696)	–	11.704
verso altri	45.207	9.266	–	54.473
Totale	**262.726**	**(50.971)**	**(620)**	**211.135**

La voce "Crediti verso clienti" comprende:

crediti verso clienti	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
crediti verso soci	113.863	43.983	(69.880)
crediti verso Enti	51.115	80.327	29.212
fondo accantonamento svalutazione crediti	(5.304)	(620)	4.684
Totale	**159.674**	**123.690**	**(35.984)**

Nei "Crediti verso soci" sono compresi € 27.910 relativi agli addebiti automatici in conto corrente (RID/SEPA) dei soci, il cui incasso è avvenuto il 24 febbraio 2016.

Nei "Crediti verso enti" sono compresi € 46.736 di fatture da incassare dalle società che emettono buoni pasto e € 24.195 di crediti verso il Comune di Caravaggio per la fornitura di libri. I crediti saranno incassati in parte entro il primo trimestre 2016.

Nel dettaglio i movimenti del "Fondo svalutazione crediti" sono i seguenti:

fondo svalutazione crediti	valore al 31/12/14	accantonam. esercizio	utilizzo fondo per crediti inesigibili	valore al 31/12/15
	5.304	620	(5.304)	620

La voce "Crediti tributari" comprende:

crediti tributari	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
acconto IRAP	8.478	–	(8.478)
Erario c/IRES a credito	1.492	823	(669)
IVA a credito	653	945	292
rimborso IRAP 2007–2011	14.823	7.500	(7.323)
crediti v/Erario per contributo 55%	18.000	12.000	(6.000)
Totale	**43.446**	**21.268**	**(22.178)**

I "Crediti verso l'Erario per contributo 55%" sono originati da risparmi energetici conseguenti alla ristrutturazione del tetto. Il valore di detti crediti alla fine dell'anno è esigibile per € 6.000 oltre il 31 dicembre 2016 e per € 6.000 entro l'anno successivo.

La voce "Crediti per imposte anticipate" rappresenta:

crediti imposte anticipate	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
crediti per imposte anticipate	14.400	11.704	(2.696)
Totale	**14.400**	**11.704**	**(2.696)**

La voce "Crediti per imposte anticipate", rappresenta l'effettivo importo delle imposte differite attive correlate alle perdite fiscali.

Nella voce "Crediti verso altri" sono compresi gli sconti fornitori riconosciuti dagli stessi al raggiungimento di obiettivi di acquisto prefissati, di cui € 25.472 rappresentano il ristorno SAIT.

III. Disponibilità liquide

	al 31/12/14	**al 31/12/15**	**variazione**
saldo	16.857	13.824	(3.033)

Le "Disponibilità liquide" sono rappresentate da denaro in cassa e da valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	al 31/12/14	**al 31/12/15**	**variazione**
saldo	1.958	15.098	13.140

I "Ratei e risconti" misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri che interessano due o più esercizi in ragione del tempo.

Nel dettaglio le voci più significative sono:

- risconti attivi:
    - € 1.304 relativi a contratti di manutenzione;
    - € 1.190 quota revisione annuale di competenza anno 2016;
    - € 654 relativi all'assicurazione dell'impianto fotovoltaico;
    - € 2.445 assicurazione pagata nel 2015 ma relativa all'anno 2016;
    - € 9.668 quota dell'anno del contributo 55%.

A) Patrimonio netto

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	284.445	301.847	17.402

I movimenti delle voci che compongono il "Patrimonio netto" sono i seguenti:

Patrimonio	valore al 31/12/14	incremento esercizio	decremento esercizio	valore al 31/12/15
capitale	405.787	5.887	(7.436)	404.238
riserva legale	–	1.099	–	1.099
riserva indivisibile	–	2.454	–	2.454
perdita portata a nuovo	(125.005)	–	–	(125.005)
utile (perdita) es. precedente	3.663	–	(3.663)	–
utile (perdita) dell'esercizio	–	19.061	–	19.061
Totale	**284.445**	**28.501**	**(11.099)**	**301.847**

Il risultato d'esercizio 2015 evidenzia un utile d'esercizio pari a € 19.061.

Il "Capitale sociale" è così composto:

numero soci	numero quote	valore quota
4.329	7.828	51,64

C) Trattamento di fine rapporto

Di seguito è evidenziata la movimentazione del "Fondo trattamento fine rapporto":

fondo TFR	valore al 31/12/14	decremento esercizio	accantonam. esercizio	destinazione a fondi previdenziali	valore al 31/12/15
	208.451	(36.330)	30.184	(23.206)	179.099

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	2.505.968	2.344.743	(161.225)

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei debiti:

debiti verso soci finanziatori	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
entro l'esercizio	610.930	571.480	(39.450)
Totale	**610.930**	**571.480**	**(39.450)**

debiti verso banche	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
entro l'esercizio	160.307	229.769	69.462
oltre l'esercizio	629.552	561.674	(67.878)
Totale	**789.859**	**791.443**	**1.584**

debiti verso altri finanziatori	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
entro l'esercizio	66.424	67.136	712
oltre l'esercizio	135.624	68.280	(67.344)
Totale	**202.048**	**135.416**	**(66.632)**

debiti verso altri	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
debiti verso fornitori	779.234	765.400	(13.834)
debiti tributari	33.175	16.805	(16.370)
debiti verso altri Istituti di previdenza	24.135	17.783	(6.352)
altri debiti	66.587	46.416	(20.171)
Totale	**903.132**	**846.404**	**(56.728)**

Totale generale debiti	**2.505.968**	**2.344.743**	**(161.225)**

Il "Debito verso soci finanziatori" rappresenta il debito verso soci per l'apertura dei depositi a risparmio pari a € 571.480.

Così come definito dalla circolare n. 229 del 21 aprile 1999 della Banca d'Italia e successive modifiche, si conferma che il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto è pari a 189,32%, e pertanto inferiore al limite massimo della raccolta, che non può eccedere il triplo del patrimonio netto.

Il saldo "Debiti verso banche" al 31/12/2015, pari a € 791.443, riguarda:

- il saldo passivo del c/c per € 64.786;
- il saldo passivo del c/c utilizzato come scoperto in c/c per € 100.504;
- i tre mutui contratti con la Banca di credito cooperativo di Treviglio e precisamente:
    - un mutuo ipotecario di originari € 800.000 contratto con la BCC Treviglio con scadenza 11/03/2015 a tasso variabile pari a 0,8% (al 31 dicembre 2015). Il mutuo è rimborsabile a rate semestrali costanti di cui € 19.398 entro l'esercizio;
    - un mutuo contratto con la BCC correlato a quello di Finlombarda, successivamente illustrato, di originari € 175.000 con scadenza 31/12/2017, a tasso variabile pari al 1,26% (al 31 dicembre 2015). Rimborsabile con rate semestrali di cui € 20.884 entro l'esercizio e € 21.149 oltre l'esercizio;
    - un mutuo contratto con la BCC di originari € 600.000 con scadenza 27/03/2034, a tasso variabile pari al 2,80% (al 31 dicembre 2015). Rimborsabile con rate mensili di cui € 19.398 entro l'esercizio e € 540.524 oltre l'esercizio.

Il saldo "Debiti verso altri finanziatori" al 31/12/2015, pari a € 135.416, riguarda:

- un mutuo contratto con Finlombarda (legge regionale n. 21) con scadenza 31/12/2017 pari a € 175.000, a tasso fisso dello 0,5%, rimborsato con rate semestrali, di cui € 19.736 entro l'eser-

cizio e € 19.835 oltre l'esercizio;

- un mutuo contratto con Cooperfidi per originari € 234.000, con scadenza 31/12/2017 al tasso del 1,7% (al 31 dicembre 2015). Il mutuo è rimborsabile a rate semestrali costanti, di cui € 47.400 rimborsabili entro l'esercizio successivo, e € 48.445 oltre l'esercizio successivo.

Nel prospetto seguente viene evidenziata la posizione finanziaria netta della CFL:

finanziamenti a lungo termine	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15
Banche	629.552	561.674
altri finanziatori	135.624	68.280
Totale	**765.176**	**629.954**

finanziamenti a breve termine	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15
Banche	160.307	64.479
altri finanziatori	66.424	67.136
prestito sociale	610.930	571.480
Totale	**837.661**	**703.095**

Totale finanziamenti	**1.602.837**	**1.333.049**
Banca c/corrente	**(84.092)**	**(164.190)**
Totale posizione finanziaria netta	**1.686.929**	**1.497.239**

Nel corso del 2015 si è avuto un miglioramento di circa € 190.000 della situazione finanziaria netta, soprattutto in conseguenza del rimborso delle quote capitale dei mutui.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'aumento riguarda il posticipo dei pagamenti dovuti al nostro fornitore SAIT.

I "Debiti tributari" sono così dettagliati:

debiti tributari	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
Erario c/ritenute dipendenti IRPEF	7.743	9.620	1.877
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	5.327	3.699	(1.628)
altri debiti tributari	20.105	3.486	(16.619)
Totale	**33.175**	**16.805**	**(16.370)**

La voce "Altri debiti" è così dettagliata:

altri debiti	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
cauzioni e anticipi ai Soci	1.097	1.097	–
debiti verso personale dipendente	64.478	43.781	(20.697)
debiti verso assicurazioni per TFR dipendenti	1.012	1.249	237
debiti verso dipendenti per cessione quinto	–	289	289
Totale	**66.587**	**46.416**	**(20.171)**

Nei "Debiti verso il personale" sono compresi:

- € 21.256 per stipendi;
- € 11.160 per ratei per 14ª e relativi contributi;
- € 7.471 per ratei ferie e relativi contributi.

E) Ratei e risconti

	al 31/12/14	**al 31/12/15**	**variazione**
saldo	33.143	32.449	(694)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	4.338.996	4.193.101	(145.895)

ricavi e proventi	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
ricavi delle vendite e prestazioni	4.298.566	4.145.131	(153.435)
altri ricavi e proventi:			
• contributi in c/esercizio	26.260	24.926	(1.334)
• diversi	14.170	23.044	8.874
Totale	**4.338.996**	**4.193.101**	**(145.895)**

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" derivano da:

ricavi di vendite e prestazioni	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
vendite reparto alimentari (*)	1.269.456	1.211.744	(57.712)
vendite reparto ortofrutta	394.757	397.138	2.381
vendite reparto macelleria	565.966	528.539	(37.427)
vendite reparto non food	96.332	90.197	(6.135)
vendite reparto gastronomia e pane	745.369	747.614	2.245
vendite reparto latticini (*)	469.525	456.141	(13.384)
vendit reparto biologico (*)	886.562	852.359	(34.203)
vendite reparto surgelati	133.068	126.865	(6.203)
vendite reparto combustibili	635	579	(56)
vendite borse	5.237	5.387	150
vendite pesce	19.072	16.574	(2.498)
vendite reparto libri	108.595	106.471	(2.124)
IVA da detrarre	(400.016)	(394.477)	(5.539)
Totale corrispettivi	**4.294.558**	**4.145.131**	**(149.427)**
proventi Laboratorio lingue	4.008	–	(4.008)
Totale	**4.298.566**	**4.145.131**	**(153.435)**

(*) con riclassificazione dei prodotti ViviVerde Coop.

Ai sensi degli art. 2513 e 2545 sexies del Codice civile, si indica separatamente l'ammontare dell'attività svolta nei confronti dei soci e di terzi.

	valore al 31/12/15	%
vendite e prestazioni a soci	4.065.548	98,21
vendite e prestazioni a terzi	79.583	1,79
Totale	**4.145.131**	**100,00**

Quest'anno non sono stati organizzati corsi di lingue perché non si è riusciti a ottenere classi che permettessero la copertura dei costi minimi.

Gli "Altri ricavi e proventi" rappresentano nel dettaglio:

altri ricavi e proventi	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
contributi in c/esercizio	26.260	24.926	(1.334)
altri	988	2.100	1.112
sopravvenienze e plusvalenze varie	13.182	20.944	7.762
Totale	**40.430**	**47.970**	**7.540**

I "Contributi in conto esercizio" rappresentano:

- per € 24.258 il contributo in conto energia corrisposto dal GSE per l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici;
- per € 2.100 il contributo di competenza dell'esercizio 2015 sulla ristrutturazione del tetto.

Le sopravvenienze attive riguardano nelle voci principali:

- per € 3.497 il maggior ristorno percepito da SAIT a saldo 2014;
- per € 5.975 rimborso assicurativo;
- per € 3.808 sopravvenienze su fatture da ricevere del 2014;
- per € 7.568 sistemazione competenza contributo 55%.

B) Costi della produzione

	al 31/12/14	**al 31/12/15**	**variazione**
saldo	4.307.181	4.110.999	(196.183)

costi di produzione	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
costi materie prime, sussidiarie, merci	3.214.227	3.207.130	(7.097)
costi per servizi	292.695	261.374	(31.321)
costi per il personale	564.363	477.218	(87.145)
ammortamento e svalutazione	153.826	86.229	(70.597)
variazione delle rimanenze	12.399	22.203	9.804
oneri diversi di gestione	69.672	56.845	(12.827)
Totale	**4.307.182**	**4.110.999**	**(196.183)**

Nel dettaglio le singole voci riguardano:

costi materie prime e sussid.	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
acquisti reparto alimentari	876.900	922.107	45.207
acquisti reparto ortofrutta	269.478	281.022	11.544
acquisti reparto macelleria	428.225	399.098	(29.127)
acquisti reparto non food	48.818	52.637	3.819
acquisti reparto gastronomia	535.661	537.253	1.592
acquisti reparto latticini	314.973	306.704	(8.269)
acquisti reparto biologico	586.474	547.729	(38.745)
acquisti reparto pesce	4.978	4.657	(321)
acquisti reparto surgelati	82.277	79.263	(3.014)
acquisti reparto libri	104.986	104.900	(86)
acquisto combustibili	485	408	(77)
acquisto shopper	4.723	4.116	(607)
materiali di consumo	8.311	12.251	3.940
materiali di confezionamento	13.620	13.455	(165)
acquisti materiale pubblicitario	624	649	25
premi da fornitori	(63.306)	(56.119)	(7.187)
premi da fornitori libri	(3.000)	(3.000)	–
Totale	**3.214.227**	**3.207.130**	**(7.097)**

costi per servizi	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
Laboratorio lingue	6.515	620	(5.895)
prestazioni da terzi sui banchi	24.615	11.310	(13.305)
riscaldamento	4.715	4.813	(97)
energia elettrica	80.460	79.780	(680)
acqua	638	498	(140)
manutenzioni e riparazioni	18.793	21.235	(2.442)
canoni di manutenzione	16.872	15.951	(921)
assicurazioni	9.796	9.905	109
vigilanza	3.175	5.337	(2.162)
trasporti	2.490	2.600	110
«Gente che coopera»	9.777	8.704	(1.037)
attività formative soci	3.340	1.167	(2.173)
bilancio economico e sociale	4.221	3.958	(263)
postali	33	106	73
telefoniche	2.237	2.362	125
consulenze tecniche	59.872	42.104	(17.768)
consulenze amministrative e fiscali	11.568	14.897	3.329
revisione *layout*	13.000	–	(13.000)
sistemazione scaffali	343	–	(343)
viaggi e trasferte	669	1.186	517
pulizie	2.269	5.742	3.473
pubblicità	1.819	8.301	6.482
altri costi per Laboratorio lingue	577	–	(577)
altri costi per servizi (*)	14.091	20.798	5.897
Totale	**292.695**	**261.374**	**(31.321)**

(*) negli altri costi per servizi sono ricompresi € 11.823 per la gestione dei buoni pasto, che rappresentano la commissione che le società emittenti trattengono al momento del rimborso del buono.

I "Costi per il personale" riguardano, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale dipendente, accantonamenti di legge, nonché gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

costi per il personale	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
salari e stipendi	387.169	348.021	(39.148)
oneri sociali	107.345	87.932	(19.413)
accantonamento TFR	35.469	30.184	(5.285)
trattamento di quiescenza e simili	5.948	5.630	(328)
altri costi del personale	28.432	5.461	(22.971)
Totale	**564.363**	**477.218**	**(87.145)**

La diminuzione dei "Costi per il personale" è dovuta:

- all'utilizzo della CIG in deroga, utilizzata per 3 mesi;
- alle dimissioni di 3 dipendenti nel corso del 2015;
- alla riduzione volontaria per un anno dei superminimi di 3 dipendenti;
- alla scadenza del contratto di un dipendente.

La voce "Altri costi del personale" è formata dal costo a carico dell'azienda della quota di TFR per i dipendenti che hanno scelto la sua destinazione al fondo specifico.

ammortamenti e svalutazioni	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.371	6.965	(406)
ammortamento immobilizzazioni materiali	87.934	78.644	(9.290)

svalutazione immobilizzazioni	57.500	–	(57.000)
svalutazione crediti	821	620	(201)
Totale	**153.826**	**86.229**	**(67.597)**

La riduzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'interruzione del processo di ammortamento dell'immobile del punto vendita, in osservanza al nuovo OIC n. 16, così come era stato fatto l'anno passato.

variazione delle rimanenze	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
variazione delle rimanenze	12.399	22.203	(9.804)
Totale	**12.399**	**22.203**	**(9.804)**

oneri diversi di gestione	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
contributi associativi	4.751	4.470	(281)
erogazioni liberali	350	310	(40)
revisione biennale	1.190	1.190	–
imposte e tasse	22.808	25.547	2.739
giornali, pubblicazioni	251	–	(251)
spese bancarie	18.038	16.911	(1.127)
altri oneri diversi di gestione (*)	22.283	8.417	(13.866)
Totale	**69.672**	**56.845**	**(12.827)**

(*) Negli oneri diversi di gestione sono compresi:

- € 3.014 per sanzioni ASL;
- € 5.240 per costi di competenza degli anni precedenti.

Differenza tra valore e costi della produzione

	al 31/12/14	**al 31/12/15**	**variazione**
saldo	31.814	82.102	50.288

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31/12/14	**al 31/12/15**	**variazione**
saldo	46.745	51.588	4.843

proventi finanziari	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
da partecipazioni	9.535	6.391	(3.144)
diversi dai precedenti	12	–	(12)
Totale	**9.547**	**6.391**	**(3.156)**

oneri finanziari			
interessi bancari	2.877	9.172	6.295
interessi mutuo	33.971	22.608	(11.363)
altri oneri finanziari (*)	19.444	26.199	6.755
Totale	**56.292**	**57.979**	**1.687**

Totale proventi e oneri finanziari	**46.745**	**51.588**	**4.843**

(*) Gli "Altri oneri finanziari" sono così composti:

- € 14.651 interessi sul prestito sociale;
- € 11.548 dilazione pagamenti SAIT.

Nel corso del 2015 non sono state effettuate rettifiche a valori iscritti nelle attività finanziarie.

D) Proventi e oneri straordinari

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	62.812	–	(62.812)

proventi e oneri straordinari	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
proventi straordinari	62.812	–	(62.812)
proventi con separata indicazione plusvalenze da alienazione E20	–	–	–
oneri straordinari	–	–	–
svalutazione di partecipazioni	–	–	–
svalutazione di attività	–	–	–
Totale	**62.812**	**–**	**(62.812)**

Il provento straordinario per € 62.812 riguarda lo storno dell'ammortamento del terreno, così come indicato dall'OIC 16.

E) Imposte sul reddito d'esercizio

	al 31/12/14	al 31/12/15	variazione
saldo	44.219	11.453	(32.766)

imposte correnti	valore al 31/12/14	valore al 31/12/15	variazione
IRAP	14.094	7.226	(6.868)
IRES	6.025	1.531	(4.494)
imposte anticipate	24.100	2.696	(21.404)
Totale	**44.219**	**11.453**	**(32.766)**

L'importo delle imposte anticipate rappresentata l'IRES corrispondente alle perdite fiscali.

Comunicazioni

Si segnala che non è stato devoluto alcun compenso agli amministratori ed ai sindaci della Cooperativa.

Gli amministratori comunicano che tutte le riserve ordinarie e straordinarie iscritte in bilancio non possono essere distribuite tra i soci per il combinato disposto delle norme in vigore e dello statuto.

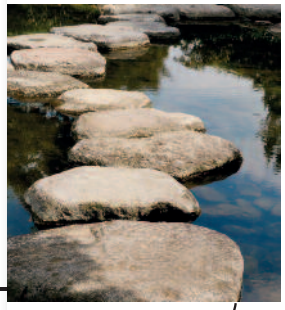
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

CFL AREA SOCIALE

MensCorpore
COLTIVARE BEN-ESSERE

Alla ricerca del ben-essere olistico,
che coinvolge
mente, spirito, corpo e tutto il pianeta



Percorso ben-essere

Bioenergetica
Liberare l'energia emotiva bloccata nel sistema corpo-mente e ritrovare vitalità
Mercoledì 19:30–20:30
Lezione di prova: 2 aprile

Introduzione alle pratiche di consapevolezza
Primo contatto con la meditazione
Martedì 19:00–20:30
Presentazione: 7 aprile

Educazione alimentare
Un percorso semplice e concreto per impostare una sana alimentazione
Sabato 14:30–18:30
4 incontri, appuntamento quindicinale
Presentazione: 11 aprile

Buona cucina
Imparare a cucinare piatti semplici, gustosi e sani
Lunedì 19:30–22:00 (6 incontri, quindicinali)
Presentazione: 20 aprile, ore 21:00
presso "La Quercia di Mamre"
via Roggia Vignola, 16 (PIP 2) – Treviglio

A Mindful Life
Ridurre lo stress attraverso lo sviluppo della consapevolezza
Giovedì 20:00–22:30 (7 incontri)
Presentazione: 16 aprile

Orticultura sinergica
Imparare a creare un orto intelligente: meno faticoso, più fertile ed eco-compatibile
Con Alessio Mancin
25–26 aprile e 9–10 maggio

Alimentazione e tumori: una prevenzione possibile
Con Laura Mazza, biologa nutrizionista
Venerdì 17 Aprile ore 21.00

Gli incontri si svolgeranno presso la sede MensCorpore, via Sangalli, 8 – Treviglio.

Sconto del 10% sui costi di iscrizione **per i soci CFL** che presentano la tessera.

Altre info: **www.menscorpore.org**

Prospetti analitici

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2015

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm.to	valore finale
1) costi impianto e ampliamento	4.296	1.432	2.864			1.432	2.864	1.432	1.432
2) costi ricerca, sviluppo, pubblicità									
3) diritti brevetti ind. e opere ingegno									
4) conc. licenze, marchi e diritti simili	3.068	1.358	1.710	677		752	2.387	752	1.635
5) avviamento									
6) immobilizzazioni immat. in corso									
7) altre	27.289	13.077	14.212			4.780	14.212	4.780	9.432
TOTALE	**34.653**	**15.867**	**18.786**	**677**	**–**	**6.964**	**19.463**	**6.964**	**12.499**

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2015

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm./decr.	valore finale
1) terreni e fabbricati	1.069.220	51.392	1.017.828				1.017.828	–	1.017.828
2) impianti e macchinari	580.711	62.614	518.097	6.696		58.402	524.793	58.402	466.391
3) attrezzat. industriali e commerciali	6.336	2.328	4.009	3.237		2.076	7.246	2.076	5.169
4) altri beni	65.275	22.993	42.282			18.165	42.282	18.165	24.117
5) immobilizzazioni in corso e acconti	662.213	58.334	603.879				603.879	–	603.879
TOTALE	**2.383.755**	**197.660**	**2.186.095**	**9.933**	**–**	**78.644**	**2.196.028**	**78.644**	**2.117.384**

Analisi ammortamenti 2015

	1	2	3	4	5	6	7	8
descrizione	costo originario	investimenti 2015	contributi	TOTALE IMMOBILIZZI (1+2)	ammortamenti 2015 ordinari	storni ammortamenti	fondo ammortamento al 31/12/15	RESIDUO da ammortizzare (4–7)
spese impianto (mutuo)	7.318,33			7.318,33	401,20		7.719,53	6.917,13
progetto comunicazione	7.552,91			7.552,91	3.720,09		11.273,00	3.832,82
spese software	1.051,06	677,20		1.728,26	1.411,58		3.139,84	316,68
terreni	126.894,77			126.894,77			126.894,77	126.894,77
immobili e sede	890.933,06			890.933,06			890.933,06	890.933,06
impianto fotovoltaico	260.000,00			260.000,00	20.000,00		260.000,00	240.000,00
impianti generici	9.318,41	2.337,41		11.655,82	4.723,97		16.379,79	6.931,85
impianti riscaldamento	181.410,00	4.358,65		185.768,65	17.534,99		203.303,64	168.233,66
impianto telefonico/fax	675,48			675,48	210,86		886,34	464,62
impianto refrigerazione	50.180,76			50.180,76	14.248,04		64.428,80	35.932,72
macchinari specifici	18.556,38	3.237,00		21.793,38	2.166,92		23.960,30	19.626,46
mezzi di trasporto interni	144,86			144,86	113,76		258,62	31,10
attrezzature arredamento	3.577,11			3.577,11	2.218,11		5.795,22	1.359,00
macchine elettroniche	4.062,88			4.062,88	3.292,61		7.355,49	770,27
mobili e arredi	36.462,28			36.462,28	14.134,70		50.596,98	22.327,58
oneri pluriennali	2.864,00			2.864,00	1.432,00		4.296,00	1.432,00
TOTALE	**1.601.002,29**	**10.610,26**	**–**	**1.611.612,55**	**85.608,83**	**–**	**1.697.221,38**	**1.526.003,72**

Azienda Orto Frutticola Biologica Castel Cerreto

COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI CFL

Slow Food Bassa Bergamasca

LEGAMBIENTE Circolo Bassa Bergamasca

ARCI Fuorirotta

COOPERATIVA INSIEME

*vi invitano alla **festa di primavera** con raccolta e degustazione della prima produzione di asparago bio.*

Sagra del primo asparago alla Cascina Pelesa

26 APRILE 2015

9:30 per chi lo desidera, appuntamento in CFL per il percorso in bici (circa 5 km, adatto anche ai bambini)

11:00 Apertura stand e bancarelle: prodotti eccellenti a km 0, assaggi, associazioni, amici e tanto altro
— Raccolta fai da te di asparagi in campo

12:30 Aperitivo solidale, promosso da ARCI Fuorirotta

13:00 Pranzo preparato dallo chef del Serìt con dimostrazione e consigli in diretta
— risotto agli asparagi
— asparagi e uova
— panini con formaggio e salame
— acqua dell'acquedotto, buon vino, birra artigianale, bibite giuste

14:30–17:00
— Laboratori a cura di Slow Food:
per i grandi "Degustare, non solo mangiare"
e per i piccini "Prepariamo insieme una dolce merenda"
— Drum Circle: suoniamo tutti insieme al ritmo dell'universo
con Diana Tedoldi
— Concerto di musiche dal mondo e balli
con Mario Serraglio
— Incontri e chiacchiere *slow* in amicizia fino al tramonto

18:30 Conclusioni e saluti

Cascina Pelesa
Via Canonica, 148
fraz. Castel Cerreto — Treviglio BG

In caso di maltempo
la festa si svolgerà
la settimana successiva

Questo è lo **Slow Food Day 2015**, festa dedicata al cibo quotidiano; si mangiano prodotti "buoni, puliti e giusti" del territorio, a km 0 e a filiera corta, si impara a riconoscerli e a cucinarli, si serve acqua sfusa e caffè equosolidale.

È una "**ecofesta**": si usano materiali compostabili e si differenziano i rifiuti con l'aiuto dei ragazzi della cooperativa Insieme.

Si ringrazia G.ECO srl per la collaborazione nello smaltimento dei rifiuti.

Riduci, riutilizza, ricicla, recupera, non sprecare cibo, vieni in bici e... porta i tuoi amici!

Budget 2016

Budget 2016

A) Valore della produzione

1) Ricavi da vendite e prestazioni		**4.085.000**
Vendite punto vendita	4.085.000	
5) Altri ricavi		**20.000**
a) contributi in conto esercizio	20.000	
TOTALE valore della produzione		**4.105.000**

B) Costi della produzione

6) Acquisti materie e merci		**(3.182.000)**
7) Servizi		**(217.900)**
9) Personale		**(475.000)**
10) Ammortamenti e svalutazioni		**(91.500)**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime		**(5.000)**
13) Altri accantonamenti		**(20.000)**
14) Oneri diversi di gestione		**(53.440)**
TOTALE costi della produzione		**(4.044.840)**

Differenza tra valore e costo della produzione	**60.160**
C) Proventi e oneri finanziari	**(44.563)**
Risultato prima delle imposte (A+B+C)	**15.597**
22) Imposte	**(9.743)**
Risultato dopo le imposte (A+B+C+22)	**5.854**

Criteri per la stesura del budget 2016

RICAVI Riduzione del fatturato del punto vendita dell'1%.

Attività verso soci (libri, laboratorio lingue, ecc.) chiusura in pareggio.

ACQUISTI Margine del 23,0%.

SERVIZI Adeguamento come da contratti conosciuti.

AMMORTAMENTI Stima ammortamenti cespiti esistenti. Non è previsto l'ammortamento del fabbricato del punto vendita, né alcuna previsione sull'utilizzo della palazzina.

PERSONALE Calcolo in funzione dei contratti in essere.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE Adeguamento come da oneri conosciuti.

ONERI PROVENTI FINANZIARI Stima interessi passivi sulla base dei mutui in essere.

È prevista una revisione puntuale del *budget* alla luce dei risultati della situazione semestrale.

3.
L'offerta di CFL: linee guida del cambiamento

3.1 Strategia CFL: il piano tattico 2016

Nel 2015 è continuato il piano di riposizionamento strategico iniziato nel 2013, che riorienta l'attività e il funzionamento nella direzione indicata dalla missione dichiarata nel nuovo statuto (e mutuata dai valori originari), tenendo conto dei forti cambiamenti avvenuti e delle tendenze in atto nella concorrenza e negli stili di consumo.

Le linee essenziali della strategia individuata sono:

- **diversificarsi**
- **ritornare ai valori della cooperazione**
- **attuare maggiormente il nuovo statuto**
- **favorire una maggior partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa**
- **mantenere il ruolo di punto vendita a servizio del quartiere**

La realizzazione di queste linee essenziali è attuata da un insieme di attività che possiamo qui sotto sintetizzare:

3.2 La convenienza offerta al socio

CFL ha sempre sottolineato come la formula della convenienza in Cooperativa vada oltre la semplice offerta di quantità di prodotti sotto costo, ma si collochi nell'offerta di un *mix* di prodotti di qualità a prezzo equo per remunerare in modo giusto tutta la filiera. È ascrivibile alla convenienza anche la possibilità di reperire in modo comodo e a prezzo accessibile prodotti spesso non presenti nell'offerta *standard* della grande distribuzione; prodotti biologici, per regimi particolari, o "ad alto contenuto sociale". Tuttavia con l'incalzare della crisi anche CFL si è mossa per andare incontro alle esigenze di molti soci di mantenere inalterata la qualità della loro spesa a *budget* ridotto. Per questo motivo CFL continua anche nel 2016 ad aderire all'iniziativa "Prezzi bassi sempre" che non è una promozione spinta o un sottocosto per invogliare i soci a spendere o spingerli a riempirsi di prodotti inutili, ma un numero di prodotti di prima necessità sul cui prezzo basso il socio sa di poter contare per tutto l'anno.

Nel prosieguo dell'anno la Cooperativa ha aderito a promozioni e svalorizzazioni del SAIT e ne ha fatto ulteriori di proprie, mettendo a disposizione dei soci un valore di circa € 80.000.

3.3 Entra anche tu in CFL

Anche nel 2015 CFL ha continuato lo sforzo di apertura verso l'esterno, per "portar fuori" l'esperienza della Cooperativa e attrarre nuovi soci. Sono andate in questa direzione le iniziative di comunicazione ed anche commerciali.

- Continua il "pacco benvenuto" per coloro che vogliono diventare soci della CFL. Un pacco che contiene tre buoni sconto da € 10 ciascuno e un assaggio dei prodotti eccellenti disponibili in CFL.
- Si sono inoltre incentivati i soci a portare in Cooperativa ulteriori soci con un buono sconto del 10% su una spesa per ogni nuovo socio presentato in Cooperativa.
- Va in questa direzione l'adozione della prassi dei buoni–regalo di diverso taglio acquistabili in Cooperativa, per l'abitudine ai quali è necessario del tempo, ma che hanno dato i primi riscontri positivi.

Nel 2015 e già all'inizio del 2016 si sono avute uscite su *media* locali e *social media* di una campagna informativa fortemente valoriale volta ad invitare potenziali soci a venire e conoscere la Cooperativa, il suo servizio e la qualità dei suoi prodotti.

3.4 La lotta allo spreco alimentare

CFL è da sempre attiva nella promozione di un consumo sobrio e critico. Per questo si fa promotrice di uno stile di acquisto che evita l'accaparramento di prodotti non necessari e il conseguente sovraconsumo, anche con inviti espliciti sul punto vendita.

Inoltre è attivamente impegnata nella pianificazione degli acquisti così da minimizzare la distruzione dei prodotti invenduti. I prodotti prossimi alla scadenza o non più assortiti sono messi in vendita dal 20 al 50% del prezzo originario; i prodotti eventualmente invenduti ma ancora utilizzabili sono distribuiti attraverso un circuito di recupero che li vede distribuiti alle Caritas parrocchiali o alla mensa per persone in difficoltà di Treviglio, gestita dall'associazione "La quercia di Mamre".

Nel 2015 inoltre CFL ha unito la propria voce alle posizioni critiche nei confronti di EXPO, che si sono coordinate in "EXPO dei popoli", sorta di sezione distaccata dell'Expo che ha voluto dare voce ai piccoli del Pianeta e attrarre l'attenzione sul problema dell'ingiusta distribuzione delle risorse alimentari.

CFL cercherà di rendere operativa la legge contro lo spreco alimentare, già approvata alla Camera, in approvazione al Senato, che prevede la possibilità di distribuire ad enti con scopi sociali alimenti prossimi alla scadenza, recuperando così alimenti che venivano buttati.

3.5 La selezione dei fornitori: qualità CFL

Per quanto riguarda la selezione e il controllo dei fornitori e dei prodotti per il loro inserimento sul punto vendita, quelli forniti da SAIT e dalle centrali di acquisto sono sottoposti ai loro rigorosi protocolli di controllo. Questo vale anche per i prodotti Coop che, come noto, hanno nella qualità e sicurezza un punto di forza. Il prodotto Coop è da considerarsi di "qualità" nella nostra accezione, perché le specifiche e i controlli di Coop sui terzisti sono estesi agli aspetti etici, ambientali e sociali (rispetto delle leggi, a cominciare da quelle sul lavoro, rispetto dei diritti umani, gestione delle risorse umane, ecc.).

Circa i prodotti acquistati direttamente in filiera corta, non esiste una procedura formalizzata di qualifica, controllo e monitoraggio dei fornitori. Si tratta di fornitori, per lo più consolidati, di dimensione medio–piccola e operanti esclusivamente (o quasi esclusivamente) sul mercato locale, facilmente controllabili direttamente, soprattutto nel rispetto delle leggi di igiene in vigore.

Per quanto riguarda il controllo in ingresso sui prodotti approvvigionati, vengono effettuati sistematicamente i controlli sulla merce in entrata. Una volta superati i controlli in accettazione il prodotto è avviato a stoccaggio secondo le procedure previste per le diverse tipologie (magazzino, cella frigorifera o direttamente a scaffale).

La scadenza dei prodotti a scaffale è controllata in modo sistematico.

3.6 La creazione di un sistema di garanzia della qualità partecipata per le filiere locali

A proposito dei modelli di controllo dei fornitori locali, CFL è attiva nel promuovere un sistema di garanzia partecipata complementare al sistema di qualifica e controllo dei fornitori tipico delle filiere lunghe, basato sulle norme di qualità certificabili. La Cooperativa è infatti fra i soggetti promotori di un progetto finanziato da Fondazione Cariplo, che mira alla creazione di un marchio di qualità lombardo, assegnato ad aziende agricole locali a valle di un processo di implementazione di sistemi di assicurazione della qualità che agiscono su base locale; la verifica dei produttori prevede infatti la partecipazione attiva delle parti interessate ed è costruita basandosi sulla fiducia, le reti sociali e lo scambio di conoscenze. Il progetto, che ha preso l'avvio nel 2015, continua anche nel 2016.

Slow Food Bassa Bergamasca · LEGAMBIENTE Circolo Bassa Bergamasca · EXPO DEI POPOLI MILANO 2015 · CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI · altromercato commercio equo e solidale · infinito benessere RETE DI IMPEGNO SOCIALE E CULTURALE

Martedì 28 APRILE 2015 ore 20:45
presso Casa Clotilde (La quercia di Mamre ONLUS) via Roggia Vignola, 16 — Treviglio

Quale Expo per i popoli del Pianeta?

Alla vigilia del grande evento, siete invitati ad una **tavola rotonda** per mettere a confronto riflessioni, critiche e proposte sui grandi temi che EXPO 2015 ***deve*** affrontare, quali la fame nel mondo, il diritto al cibo, la sostenibilità delle fonti energetiche, la sovranità alimentare, la difesa della salute e dell'ambiente sia nelle attività agroalimentari che nelle scelte energetiche.

Interverranno:

- **Lorenzo Berlendis**
  vicepresidente nazionale di Slow Food
- **Dario Balotta**
  della Segreteria regionale di Legambiente
- **Martina Vitale Ney**
  di Expo dei Popoli

Martedì 28 aprile 2015
ore 20:45

Casa Clotilde
(La quercia di Mamre ONLUS)
via Roggia Vignola, 16 — Treviglio

Al termine sarà offerto un piccolo rinfresco con prodotti del nostro territorio

4.
Attività realizzate e risultati ottenuti in ambito sociale

4.1 CFL in rete

Nel corso del 2015, CFL ha proseguito la linea, inaugurata nel 2013, che vede CFL proporsi come punto di convergenza e di rilancio di idee, conoscenze e prassi fra le realtà del territorio che, a vario titolo, sono impegnate in progetti di promozione umana e nella diffusione di modelli di economia solidale. Si tratta di associazioni, cooperative sociali, singoli, soggetti pubblici e privati che, specie in questo periodo di crisi, hanno la necessità, ma anche l'opportunità di "fare massa" per aumentare la visibilità e i risultati della loro azione e ottimizzare l'impiego di risorse sempre più scarse.

L'obiettivo ambizioso è quello di uscire dai circoli dei "soliti noti" e portare fuori esperienze che possono contribuire alla costruzione di un modo migliore. CFL intende farlo in particolare attraverso il consumo critico, ma anche valorizzando tutte le specificità presenti nell'area del privato sociale; ecco quindi l'amicizia e la collaborazione, in un elenco non esaustivo, con Slow Food, Legambiente, la rete Infinito Benessere, Pro Loco, la cooperativa Alboran, La quercia di Mamre, CTM e altre, che hanno contribuito in modo determinante alla riuscita delle iniziative, ed hanno consentito una contaminazione di idee e stili che è sempre garanzia di arricchimento e di fecondità.

4.1.1 Università dei consumatori

L'Università dei consumatori è un'opportunità di formazione e informazione sul consumo critico che tradizionalmente CFL offre a soci e comunità.

Quest'anno non si è riuscito ad organizzare un vero e proprio percorso, ma si è proposto soltanto un incontro a tema che si è svolto il 30 settembre 2015 presso la sede della CFL, con la partecipazione del Consorzio Marche Bio.

L'argomento dell'incontro, "I cerali biologici", è stato trattato dalla dottoressa Irene Melito, e ha attirato l'attenzione di molti soci.

Sono stati illustrati i cerali quali il frumento, il mais , il riso, la quinoa, l'avena, la segale, il grano saraceno, l'orzo, il miglio, evidenziando le loro caratteristiche e le proprietà nutrizionali, terapeutiche e vibrazionali.

Visto che il 2016 è l'anno internazionale dei legumi, si pensa di poter organizzare un incontro che ci aiuti a conoscere meglio questo elemento importante per la nostra alimentazione.

4.1.2 La Cooperativa in piazza

Anche nel 2015 CFL ha celebrato la sua festa annuale in città. L'evento, infatti si è tenuto in piazza Cameroni a Treviglio e ha visto fra i partecipanti alcuni fra i più significativi nodi della rete CFL.

Grazie alla collaborazione con la Pro Loco, Legambiente, Slow Food, CTM, ARCI Fuorirotta e altre associazioni e cooperative amiche, abbiamo trascorso un'intera giornata in piazza Cameroni a Treviglio per incontrarsi, sperimentare buone prassi, mangiare cose appetitose a prezzi equi, ascoltare buona musica e anche ballare. Il programma, molto ricco, ha visto al mattino una degustazione guidata da Slow Food, un laboratorio per grandi e piccoli di riuso e riciclo della carta, l'assaggio e vendita di prodotti locali eccellenti e una mostra di progetti e servizi offerti sul nostro territorio da agenzie del privato sociale. È seguito il pranzo in compagnia, con possibilità di gustare piatti della tradizione locale e provenienti da Paesi lontani a prezzi modici grazie alla collaborazione con diversa..mente, Cooperativa Cascina Cerreto, Cascina Montizzolo e La quercia di Mamre, ma anche con l'opportunità di condividere manicaretti portati da casa: a tutti i convenuti si propone infatti di portare un piatto da dividere con gli altri. Nel pomeriggio siamo stati allietati dai concerti di due gruppi musicali composti da soci e figli di soci: i Less is More e The Jazz Tavern.

La giornata ha ospitato: una dimostrazione di Tai Chi; un aperitivo solidale a tempo di musica a cura di ARCI Fuorirotta; visite guidate e laboratorio per bambini al Museo della Scienza eccezionalmente aperto anche al mattino, ed è stata l'occasione per incontrare produttori locali fornitori della CFL.

Purtroppo però il tempo non è stato clemente, la mattina e parte del pomeriggio siamo stati accompagnati dalla pioggia e sostenuti dai soci temerari che hanno deciso di partecipare.

4.1.3 Altri eventi per i soci durante l'anno

Altri eventi hanno costellato l'anno sociale 2015. Fra questi ricordiamo:

- l'iniziativa **Aperinsieme**: in collaborazione con Infinito Benessere sono stati organizzati nelle mattine di sabato del mese di gennaio, sul punto vendita presso l'Area soci, tre aperitivi particolari: dal classico pane e salame all'aperitivo vegano e, per finire, sabato 17 febbraio si è concluso il tutto con una cena presso La quercia di Mamre;
- la **biciclettata di Primavera** in collaborazione con la Cooperativa Cascina Cerreto, Slow Food e Legambiente;
- il **percorso ben–essere** realizzato in collaborazione con l'associazione Mens Corpore: 7 incontri presso la sede di Mens Corpore a Treviglio nei mesi di aprile e maggio che hanno avuto come obiettivo quello di fornire strumenti per cominciare e valutare un percorso di benessere fisico e psichico anche attraverso un'educazione alimentare;
- la giornata del risparmio energetico **"M'illumino di meno"**, durante la quale anche nel nostro punto vendita si è ridotta l'illuminazione;
- una iniziativa del commercio equo e solidale con la **Settimana del *Fair Trade***;
- il **Passalibro**: un servizio di scambio di libri usati che tutti i soci possono fare nel punto vendita;
- l'addebito in conto della spesa come servizio ai soci e strumento di pagamento alternativo che non costa in termini di commissioni bancarie a CFL;
- gli **auguri di Natale in musica** con il coro *gospel* "The Spirit Inside", che ha offerto una gustosa anteprima sul punto vendita, nell'Area soci, durante l'apertura straordinaria di domenica 20 dicembre. Gli auguri 2015 sono stati per i soci presenti un'occasione per ascoltare buona musica.

4.1.4 L'Area soci: in CFL idee da gustare in *relax*

Lo spostamento dei prodotti bio (spostati in corsia per fornire al socio l'evidenza completa dell'assortimento e la più ampia possibilità di fare confronti) ha liberato un'ampia area nella quale sono stai resi più evidenti prodotti a noi particolarmente cari (AltroMercato, Libera, prodotti bio particolari e difficilmente reperibili altrove), ma soprattutto si è inteso dare uno spazio mentale e non solo fisico ai soci, fornendo loro possibilità di incontro e relazione.

Quest'area è destinata infatti al presidio dei volontari, alla prenotazione dei libri e alla promozione delle attività sociali, ma intende soprattutto essere messa a disposizione per attività di animazione e incontro sul punto vendita, nonché per presentazione di prodotti e incontri con fornitori, amici, "nodi" della nostra rete.

4.2 I servizi formativi per i soci

4.2.1 I libri

CFL ha proseguito nel 2015 la vendita di libri scolastici e di varia scontati per i soci.

Il ricavo del reparto libri, nell'anno 2015, al netto degli sconti , è stato di € 106.471, con una diminuzione rispetto all'anno precedente dell'1,96%, che può essere spiegata sia con la generalizzata crisi di settore per i libri di varia, sia con l'aumentata offerta di libri scolastici scontati sul nostro territorio.

In dipendenza della politica di risparmio sui costi del personale la campagna libri 2015 è stata realizzata nessuna risorsa "dedicata"; il servizio è stato reso ai soci pressoché completamente con forze volontarie, sotto il coordinamento e supervisione del responsabile dell'Area sociale prima e della responsabile amministrativa poi. Si tratta della prima attività, dopo molti anni, svolta in modo continuativo e con qualità professionale dai volontari, a testimonianza della vitalità e dell'impegno della base sociale.

Per la prima volta quest'anno si è iniziata la campagna libri usati, in collaborazione con CLESP, che è il nostro fornitore di libri. 31 soci/clienti hanno portato in CFL libri usati da scambiare e/o da

vendere per un totale di 351 libri. Il fornitore ha accettato 85 libri, pari al 25%.

Se guardiamo ai numeri, non si sono avuti risultati sorprendenti, però si è cercato di fornire ai soci un servizio che fino ad allora non era mai stato dato. Si auspica che l'iniziativa possa espandersi.

4.3 La comunicazione

È continuata e portata a termine l'implementazione del progetto di comunicazione che aveva come finalità il potenziamento degli strumenti di comunicazione sia verso i soci che verso chi ancora non conosce CFL.

4.3.1 Sito *web* www.cfltreviglio.it

Si è conclusa la riorganizzazione della parte istituzionale del sito della Cooperativa, che si ritiene sia giunta a maturazione. Per questo motivo questa parte del sito non ha subito interventi sostanziali, ma solo l'aggiornamento con la pubblicazione di documenti che si sono resi disponibili nel corso dell'anno.

Si conferma la buona visibilità nei confronti dei non soci: su parole chiave come "prodotti km0 Treviglio" o "filiera corta Treviglio" o "biologico Treviglio" il sito della Cooperativa continua ad apparire in prima pagina sui principali motori di ricerca.

4.3.2 «Gente che coopera»

Il gruppo redazionale di «Gente che coopera», "lettera ai soci" mensile pubblicata in forma cartaceaa partire dal 1976, si è riunito due volte al mese nel corso di tutto il 2015 per organizzare e finalizzare la pubblicazione sia dello storico "giornalino" che della *newsletter* digitale che lo affianca.

La pubblicazione in forma cartacea non è stata sospesa, come si era ipotizzato per contenere i costi: ascoltando le richieste che sono arrivate da soci affezionati a questa forma di comunicazione, si è deciso di proseguire la stampa di circa 500 copie, che sono in distribuzione presso le casse del punto vendita. Il numero di aprile, dedicato interamente al bilancio della Cooperativa, è stato stampato in oltre 4.500 copie ed inviato per posta ad ogni socio, insieme alla convocazione dell'assemblea parziale di pertinenza.

I contenuti di «Gente che coopera», ulteriormente arricchiti da articoli che non trovano spazio nel numero limitato di pagine, sono raccolti in una apposita sezione del sito (**www.cfltreviglio.it/gentechecoopera**), che è strutturato come una rivista *on line*, con un proprio "motore", separato da quello del sito istituzionale. I contenuti rimangono accessibili e ricercabili anche oltre i tempi di fruizione della *newsletter* e ad essi rimandano i richiami contenuti nella *newsletter*, che è inviata ad una lista di circa 1.100 "abbonati". Il tasso di apertura delle *mail* rimane molto alto e si attesta attorno al doppio dello *standard* di settore.

4.3.3 Vetrina virtuale

Ha subito un rallentamento il percorso di arricchimento della vetrina virtuale (**www.cfltreviglio.it/vetrina**), a fronte del venir meno di risorse umane da dedicare al coordinamento e allo sviluppo del progetto. Non si esclude, in un momento più propizio, di riprendere il lavoro di "catalogazione" dei prodotti che meglio declinano l'identità della Cooperativa. Nel frattempo la pagina Facebook della Cooperativa viene utilizzata anche a questo scopo, presentando in forma sintetica le novità in assortimento.

4.3.4 La pagina Facebook

È stata attivata una pagina Facebook, in considerazione della diffusione di questo *social network* tra i soci e i dipendenti della Cooperativa, che lo rende un efficace strumento di comunicazione con un impegno minimo. La pagina Facebook è aggiornata con alta frequenza per informare soci e "amici" su eventi, offerte, promozioni, novità, nuovi e vecchi prodotti e per stimolare i soci a condividere esperienze e opinioni relative allo "stare in Cooperativa".

4.3.5 Comunicazione sul punto vendita

Benché non possano essere trascurati i "nuovi" mezzi di comunicazione, ad incominciare dai *social network*, non si può dimenticare che CFL è sempre stata e vuole continuare ad essere un punto di incontro "fisico", incoraggiando i soci a conoscersi e confrontarsi innanzitutto sul punto vendita.

Vanno in questa direzione la collocazione dell'area promozionale all'ingresso, il sistematico utilizzo di "Radio coop" per informare i soci delle iniziative commerciali e sociali, l'affissione di manifesti all'interno del punto vendita.

4.3.6 Campagna pubblicitaria

Alla fine del 2015, per la prima volta, è stata realizzata una campagna pubblicitaria di carattere commerciale a connotazione valoriale, con l'affissione di manifesti nella città di Treviglio e inserzioni a pagina intera sulla stampa locale e regionale. Pubblicità, sì. Ma a modo nostro, perché per noi è normale essere diversi.

Ci siamo resi conto che chi guarda la Cooperativa da fuori, spesso non ha un'idea aderente alla realtà di quello che siamo e facciamo. Per questo il Consiglio di amministrazione ha deciso di impegnarsi in azioni di comunicazione che raccontino l'identità di CFL, che non è solo un supermercato nell'era degli ipermercati.

I manifesti e gli annunci (che sono riprodotti anche nella pagine intercalari di questo bilancio integrato) raccontano che siamo una vera cooperativa, con oltre 40 anni di vita e di esperienza, che ha saputo inventare servizi e proporre prodotti del nostro territorio o biologici o del commercio equo e solidale, quando per i supermercati questi erano "difetti" e che rimane legata al servizio personalizzato fornito ai banchi gastronomia e macelleria.

Il messaggio finale, "Entra anche tu", vuole rimarcare l'inclusività della Cooperativa, che è aperta e vuole condividere il suo percorso con altri consumatori attenti e responsabili, che cercano qualità ed eticità nei prodotti che acquistano.

I risultati del mese di dicembre in termini di accessi e di fatturato, in inversione di tendenza rispetto ai mesi precedenti, fanno pensare che la campagna pubblicitaria abbia colto nel segno e sia stata efficace, sommandosi al fisiologico risultato delle festività di fine anno.

CFL AREA SOCIALE

La festa annuale

Domenica 13 settembre 2015
piazza A. Cameroni
(area mercato) **Treviglio**

Pane, amore e... Cooperativa

La rete delle buone pratiche alimentari

Nell'anno di Expo 2015, **il cibo**
è il tema centrale della festa annuale di CFL.

programma

Ore 10:30, apertura:

- **incontri** con produttori locali e fornitori CFL;
- **laboratori** proposti dalle varie associazioni;
- **mostra** "Price is Rice", a cura di CTM Altromercato;
- **stand** informativi di Legambiente, Libera, CTM Altromercato, Slow Food, ARCI Fuorirotta, Papaveri Bianchi, Scout, diversa..-mente con il gruppo diversa..mano;
- **visite** guidate al museo ExplorAzione.

Ore 12:30, **pranzo** con

- piatti preparati e offerti dai soci;
- pane, salame e salamelle, formaggi;
  cous cous e riso etnici a prezzi popolari.

Sensibili alle buone pratiche ambientali, utilizzeremo solo stoviglie realizzate con materiali compostabili e acqua dell'acquedotto.

La vendita delle altre bevande sarà a cura di ARCI Fuorirotta.

Ore 14:30, **dimostrazione** di TAI CHI; prosecuzione **incontri** con produttori e fornitori; **visite** guidate al museo ExplorAzione.

Ore 15:30, **intrattenimento musicale** con LESS IS MORE e THE JAZZ TAVERN, gruppi composti da soci e figli di soci.

Tutti i soci e gli amici della Cooperativa sono caldamente invitati a partecipare!

5.
Approfondimento su alcuni portatori di interessi

5.1 I soci

5.1.1 La composizione

La Cooperativa ha una base sociale mista. Si compone a fine 2015 di **4.252 persone fisiche e 77 persone giuridiche**.

Da notare che il numero di soci in entrata è stato significativo e sostanzialmente pari a quello dell'anno precedente. Il numero in crescita dei dimissionari è dovuto in parte all'operazione di aggiornamento delle anagrafiche, che ha portato a contattare sistematicamente molti soci portando alcuni a restituire la tessera perché deceduto il titolare o non usufruiscono più del servizio.

Dinamica della base sociale

	2011	2012	2013	2014	2015
N. totale Soci	4.028	4.146	4.246	4.298	4.329
N. Soci entrati	194	169	167	115	85
N. Soci usciti	47	49	67	73	45

Tipologia Soci persone giuridiche (al 31/12/2015)

	N.
Associazioni	17
Aziende	30
Banche di credito cooperativo	1
Cooperative della scuola	1
Cooperative sociali	21
Cooperative di consumo	3
Cooperative di lavoro	1
Parrocchie	2
Scuole	1
Totale	77

5.1.2 Capitale sociale

Si diventa socio di CFL con l'acquisto di almeno una quota sociale, del valore di € 51,64.

L'aumento della base sociale va di pari passo con l'aumento del capitale sociale, come evidenziato dai dati che seguono.

Dinamica del capitale sociale

Valore al 31/12/2014	405.787
Valore azioni sottoscritte da nuovi soci	5.887
Valore ulteriori azioni sottoscritte da soci	0
Valore azioni restituite	7.136
Valore al 31/12/2015	404.238

5.1.3 Prestito sociale

Il rendimento nel 2015 è stato del 2,5% lordo che, al netto della ritenuta fiscale del 26%, è pari all'1,85% netto, concorrenziale con analoghi prodotti finanziari.

Dinamica del prestito sociale

	AL 31/12/2014		AL 31/12/2015	
	N. LIBRETTI	IMPORTO	N. LIBRETTI	IMPORTO
Nuovi	3	€ 49.916	2	€ 56.792
Ritirati	13	€ 150.823	13	€ 97.641
Saldo		€ 609.513		€ 570.079
Interessi maturati		€ 15.292		€ 14.651

5.1.4 I gruppi di soci

La tipologia e i diversi gruppi (Promotori, gruppi progetto e gruppi di lavoro) è stata illustrata nel paragrafo (> par. 1.5)

Alcuni gruppi sono permanenti, altri vengono istituiti dal responsabile dell'Area sociale d'intesa con il Presidente, sulla base delle necessità contingenti (es. gruppo organizzazione gita annuale e festa CFL, Commissione elettorale, gruppo organizzazione, ecc.). Questi gruppi sono costituiti in media da 5–6 soci con un consigliere in qualità di referente. In questi gruppi si alternano a rotazione vari consiglieri, a seconda delle deleghe e delle competenze.

Gruppi attivi nel 2015

Gruppo	Tipologia	Scopo	Partecipanti
Gente che coopera	Gruppo permanente	Redazione del mensile inviato ai soci in forma cartacea e digitale	9
Università dei consumatori	Gruppo progetto	Organizzazione di incontri su argomenti vari di carattere formativo–culturale e sui temi del consumo critico	5
Commissione elettorale	Gruppo di lavoro	Organizzazione e gestione assemblee parziali e plenaria	10
Gruppo gita	Gruppo di progetto	Organizzazione gita sociale	6
Gruppo festa	Gruppo di progetto	Organizzazione festa di settembre	6
Gruppo bilancio sociale	Gruppo di progetto	Redazione e aggiornamento annuale del bilancio sociale	6
Gruppo layout	Gruppo di progetto	Studiare il nuovo progetto espositivo e lo spazio soci	15
Gruppo autoproduzione	Gruppo autogestito	Gruppo di soci che si incontra settimanalmente per creare manufatti per proprio uso o per le necessità della Cooperativa, all'insegna del riciclo creativo	6

Oltre che un modo per partecipare alla vita della Cooperativa, i gruppi sono anche il luogo in cui si creano, rafforzano e vivono le relazioni e il nostro modo per mettere in pratica e diffondere i valori in cui crediamo.

5.1.5 Altri spazi di volontariato

CFL valorizza e incoraggia anche spazi di volontariato individuale, in cui i soci mettono a disposizione di altri soci il loro tempo e le loro competenze. Sono ascrivibili a questa categoria:

- i volontari che assicurano presenza assidua, ai quali vengono assegnate funzioni di sostegno a quelle operative;
- i volontari chiamati per occasioni particolari (feste, eventi speciali, partecipazione a fiere e altre manifestazioni);
- i volontari occasionali e su chiamata sulla base di particolari competenze.

5.2 Il personale

5.2.1 La politica del personale

Il 2015 si è caratterizzato per la ricerca di contenere i costi del personale, senza tuttavia diminuire la qualità del servizio al socio, e consentendo contemporaneamente la realizzazione dei progetti di rinnovamento che la Cooperativa si è data.

5.2.2 La consistenza

La composizione del personale di CFL a fine 2015 comprende n. 17 persone con contratto di lavoro dipendente per la gestione del punto vendita ed il funzionamento generale della Cooperativa come evidenziato nella tabella:

Consistenza del personale dipendente

	al 31/12/2014	al 31/12/2015
Personale a tempo indeterminato	17	15
di cui part time	*4*	*5*
Personale con contratto di apprendistato	1	0
di cui part time	*0*	*0*
Personale a tempo determinato	2	2
di cui part time	*1*	*0*
Totale	**20**	**17**

Dinamica del personale dipendente nel corso del 2015

	Assunzioni	Cessazioni
Personale con contratto a tempo indeterminato	0	1 per dimissioni volontarie 1 per fine contratto
Personale con contratto di apprendistato	0	1 per dimissioni volontarie
Totale	**0**	**3**

Nel corso del 2015 è continuata l'astensione con aspettativa non retribuita di una dipendente del reparto macelleria, sostituita con un lavoratore a tempo determinato. Di seguito l'analisi si focalizza sul personale dedicato alla gestione del punto vendita e del funzionamento generale della Cooperativa.

5.2.3 Comunicazione interna, coinvolgimento e formazione

Le linee guida della gestione delle risorse sono volte al coinvolgimento, allo sviluppo delle competenze e al lavoro di gruppo.

I processi di comunicazione interna non sono formalizzati.

Nel corso del 2015 sono state convocate 3 riunioni per aggiornare il personale dell'evolversi della situazione aziendale e dei vari provvedimenti presi per gestirla.

Nel corso del 2015 è stata portata a termine la trattativa con tre dipendenti per la riduzione dei superminimi individuali per un anno.

Relativamente alla formazione, ad oggi la CFL non dispone di una procedura formalizzata di analisi delle esigenze formative e di pianificazione della relative attività, né tantomeno di uno specifico *budget*. Ogni anno vengono però messe in pista una serie di attività, identificate e coordinate dal consigliere delegato alle risorse umane e dal responsabile del punto vendita. Fra queste la formazione obbligatoria per legge (HACCP, pulizia e detergenza, sicurezza) e l'addestramento a spe-

cifiche mansioni (tramite corsi e affiancamento realizzati dal SAIT a Trento).

Dati generali sulla formazione realizzata nel 2015

N. iniziative di aggiornamento e formazione (corsi, seminari, ecc.)	2
N. persone che hanno partecipato ad almeno 1 attività formativa	15

Nel 2015 sono stati erogati corsi in materia di:

- HACCP;
- Pulizia e disinfezione;
- Corretto utilizzo del muletto.

Questo obiettivo (che è anche una necessità) rende assolutamente necessario implementare un efficace e sistematico processo di analisi e pianificazione e realizzazione di opportuni eventi formativi. In questo potrà esserci molto di aiuto il consorzio SAIT, che ha un'ottima offerta di corsi e organizza anche eventi "a domicilio". La formazione tecnica andrà poi integrata con formazione alla cultura, valori e stile CFL, che non tutto il personale integra e declina in modo soddisfacente.

5.2.4 Aspetti contrattuali e retributivi

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti della Cooperativa è il Contratto nazionale della distribuzione cooperativa, che è stato rinnovato il 29 dicembre 2011 e scaduto a dicembre 2014. Non esiste un contratto integrativo aziendale.

I lavoratori hanno eletto un loro rappresentante per la comunicazione con il CdA, che partecipa su invito alle riunioni del Consiglio di amministrazione e alcuni di loro sono iscritti a sindacati.

La procedura di CIG si è aperta con un accordo sindacale sottoscritto tra azienda e sindacati il 31/01/2014.

Le ore di CIG in deroga del 2015 sono state pari a 182,50. Le stesse nel 2014 furono 3.864.

5.2.5 Altri aspetti

La conformità alla normativa di sicurezza è assicurata dal rapporto con un professionista, a cui è affidato il ruolo di RSPP.

Ai dipendenti è richiesta la massima attenzione alla sicurezza e il rispetto di regole e procedure e l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

Assenze per malattie e infortuni

	2014	**2015**
Assenze per malattia (totale ore)	1.532,74	491,50
Assenze per infortuni	1	3

Nel corso del 2015 si sono registrati tre infortuni. I giorni totali di assenza per malattia rispetto al 2014 si sono ridotti del 68%.

Al momento non si ha alcun contenzioso tra personale e Cooperativa.

5.3 L'ambiente

5.3.1 Le politiche ambientali

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

Ciò si traduce in una attenta considerazione dell'impatto ambientale delle risorse e delle tecnologie utilizzate per garantire il funzionamento della Cooperativa e lo svolgimento delle sue diverse attività, con investimenti in progetti tecnologici e organizzativi volti a garantire il rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico, la riduzione dei rifiuti, il riutilizzo e riciclo delle risorse.

Inoltre svolge un'attività di informazione, educazione e formazione rivolta ai soci e alla comunità per promuovere e sostenere comportamenti improntati alla sostenibilità.

5.3.2 La gestione degli aspetti ambientali relativi al funzionamento della Cooperativa

Produzione del caldo e del freddo

Il sistema di riscaldamento della intera struttura CFL (superficie di mq 979, per un volume di mc 5.744) è costituito da una centrale termica alimentata a metano di potenza nominale al focolare del generatore di calore di kW 290 che produce acqua calda utilizzata dal nuovo impianto di climatizzazione per il periodo invernale. L'impianto è adibito anche alla produzione di acqua calda ad uso sanitario. La produzione del freddo per le celle frigorifere, per i banchi dei surgelati e la conservazione del fresco è garantita da un impianto costituito da due centrali frigo per la temperatura normale (TN) da kW 21 totali e da tre unità per la temperatura bassa (BT) da kW 27 totali, tutte con gas R404A.

L'impianto di raffrescamento del punto vendita e di raffreddamento delle centrali frigorifere è di tipo geotermico.

Isolamento termico

Si è realizzata l'applicazione di vetrofanie oscuranti e riflettenti sulla vetrata sud dello stabile di CFL, che diminuiscono l'effetto di dispersione del calore attraverso le vetrate.

Nella zona tecnica del seminterrato, dove sono installate le apparecchiature elettriche dell'impianto fotovoltaico, il calore prodotto dagli *inverter* è smaltito tramite due convogliatori di aria che scaricano naturalmente all'esterno l'aria calda prodotta.

Produzione di energia

L'impianto fotovoltaico, installato nel 2008, di potenza pari a kWp 75, quest'anno ha prodotto kWh 55.000, generando un risparmio, fra incentivo percepito e risparmio bolletta Enel, pari a € 33.388, in linea con quello dell'anno precedente.

L'energia rinnovabile prodotta dai pannelli fotovoltaici è pari al 20% dei consumi totali di CFL. Ciò comporta che:

- si ha un risparmio annuale pari a € 9.000 nei costi dell'energia acquistata e prelevata dalla rete nazionale;
- si ottengono incentivazioni per 20 anni dalla data di installazione, che mediamente hanno un valore annuo pari a € 24.000 circa;
- si evita di scaricare nell'atmosfera circa 28 tonnellate di anidride carbonica ogni anno (ciò equivale alla capacità di assorbimento di CO_2 di un bosco di 1.800 alberi).

Consumo di carta

Il consumo di carta viene contenuto nei limiti del possibile, anche attraverso l'utilizzo della parte posteriore dei fogli e la stampa fronte/retro. Il sistema di stampa è in buona parte centralizzato sulla fotocopiatrice/stampante dell'Amministrazione.

Produzione e smaltimento di rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti avviene secondo il regolamento comunale, che prevede la separazione di umido, carta, plastica, ferro, vetro dai rifiuti non recuperabili. Abbiamo poi:

- lo smaltimento di rifiuti particolari come lo smaltimento di grasso e ossa e di oli combusti o di scarto, che avvengono mediante un contratto con aziende specializzate;
- lo smaltimento dei prodotti scaduti, che viene eseguito dal personale di CFL mediante selezione delle varie componenti. La quantità di prodotti scaduti viene minimizzata attraverso vendite promozionali a ridosso della data di scadenza e con un'attenta gestione di scorte e acquisti;
- un punto di raccolta per il successivo ricondizionamento/smaltimento di cartucce *toner* usate in Cooperativa o dai soci.

La gestione degli imballaggi viene presa in considerazione anche nella selezione dei fornitori e ciò evita nella maggior parte dei casi di ricevere imballaggi che costituiscono un aggravio ambientale nello smaltimento.

In caso di smaltimenti di quantità consistenti di materiali, si provvede o mediante il trasporto presso la discarica comunale o il ricorso a società specializzate.

5.3.3 Vendita di prodotti "sostenibili"

Le iniziative in questo senso sono molteplici:

- sono venduti **prodotti biologici sfusi** come pasta, riso ed altri cereali, che vengono immessi in sacchetti compostabili;
- sono venduti **detersivi e prodotti per l'igiene personale sfusi**, con l'utilizzo di contenitori riutilizzabili, riducendo di 1.500 kg/mese l'utilizzo di contenitori di plastica;
- molti dei nostri prodotti sono concepiti in modo da ridurre gli imballi e/o utilizzare imballi a minor impatto possibile (per es. molti prodotti bio e prodotti Coop);
- per i prodotti confezionati freschi dalla nostra gastronomia, vengono utilizzate delle **vaschette compostabili**, in modo di favorire lo smaltimento della confezione;
- in CFL vengono distribuiti **solo sacchetti biodegradabili**, dando in alternativa la possibilità di acquistare grandi borse in tessuto particolarmente robusto e biodegradabile o di utilizzare cartoni recuperati dalle consegne dei nostri fornitori.

Questo comportamento virtuoso è stato reso più evidente ai soci attraverso l'esposizione di cartelli informativi.

CFL infine partecipa e sostiene le attività locali di Legambiente e campagne nazionali di diffusione di buone prassi quali per esempio:

- **"M'illumino di meno"**, la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici, ideata da Caterpillar, storico programma in onda da diciotto anni su Radio 2 RAI;
- organizzazione di **"eventi sostenibili"**: CFL utilizza buone prassi di sostenibilità nella realizzazione di tutti i suoi eventi, siano essi promossi sul punto vendita o all'esterno. Lo stile CFL prevede l'utilizzo sobrio di risorse, la preferenza di cibo a km 0, l'uso di mobilità alternativa, la differenziazione di rifiuti, l'uso di acqua dell'acquedotto, la condivisione, il riciclo e il riuso, il rispetto delle norme applicabili. Per questi motivi la festa che si è svolta nell'area mercato a settembre 2015 si connota come un'eco–festa, un evento cioè progettato e realizzato secondo le tre dimensioni della sostenibilità: sociale, economica ed ambientale.

CFL AREA SOCIALE

AAA cercansi volontari

CFL è un'esperienza unica di incontro e scambio tra i soci, attori protagonisti dei loro consumi. CFL è un modello di resistenza verso i modelli consumisti e individualisti dominanti.

Per questo stiamo insieme in Cooperativa.

CFL intende **andare avanti** e superare questo momento di difficoltà anche **ritornando alle proprie radici** e chiede ad ogni socio la disponibilità a collaborare in vari settori:

- commissioni consultive
- animazione della base sociale
- attività ricreative
- comunicazione e formazione
- servizi ai soci
- altro... (hai idee?)

Se sei interessato lascia il nome, mail, telefono
ed eventuali idee/preferenze
al punto soci o mandalo a areasociale@cfltreviglio.it